ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1, Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Martedì 23 Febbraio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8076

IL CONFLITTO RUSSO-GIAPPONESE.

Un'altra battaglia sul Jalu. - Gravi voci da Sciangai. - Edoardo VII per la pace.

Uno scontro di avamposti al Jalu.

PORTO ARTURO 22 (N). Ieri presso il fiume Jalu avvenne uno scontro di avamposti. I russi furono battuti e perdettero 250 uomini fra morti e prigionieri.

I giapponesi accusano la Cina di violare la neutralità.

LONDRA 22 (N). La faccenda della nave «Mandschur», presentemente nel porto di Sciangai, non è ancora composta. Le autorità di Tokio chiedono che la nave abbandoni quel porto. Il comandante della nave si rifiuta recisamente di uscire da Sciangai. I russi, sostenuti dai francesi, dichiarano di essere in diritto di lasciare colà una nave avendo degli interessi da tutelare. I giapponesi invece sostengono che, se la Cina tollererà più a lungo la presenza della «Mandschur» a Sciangai verrà considerata come violatrice della neutralità.

SCIANGAI 22 (Reuter). Il Taotai, invitato dal console giapponese, impose alla cannoniera russa, che si trova in questo porto, di prendere il largo per le 5 antimeridiane alla più lunga. La cannoniera però non corrispose all'ingiunzione.

Un conflitto a Sciangai?

PARIGI 22 (B). Il «New York Herald» reca da Cifu: Le navi da guerra degli Stati Uniti «Wilmington» e «New Orleans» sarebbero partite ieri all'improvviso per il mezzogiorno. Si dice che a Sciangai sia scoppiato un conflitto per questioni inerenti alla guerra russo-giapponese. La nave da guerra «Annapolis» ch'era attesa a Cifu, s'è diretta pure alla volta di Sciangai.

La flotta di Vladivostok.

LONDRA 22 (N). Sembra che la flotta di Vladivostok sia uscita realmente per tagliare i cavi telegrafici giapponesi. Diverse notizie recano che la flotta fu vista a circa 20 miglia a sud-ovest di Hakodate.

Edoardo VII offre la sua mediazione.

PARIGI 22 (N). Il «Petit Parisien» ha da Pietroburgo: Il ministro inglese degli esteri Lansdowne, in un colloquio con l'ambasciatore russo a Londra, avrebbe riferito che re Edoardo sarebbe disposto ad offrire la sua mediazione alla Russia ed al Giappone qualora lo czar fosse propenso ad accettarla.

Il contrabbando di guerra. - Lagni e domande russe.

COLONIA 22 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: La dichiarazione del Giappone di considerare come contrabbando di guerra il carbone e le vettovaglie è considerata qui come un atto arbitrario. Il giornale ufficiale del governatore domanda che gli inglesi permettano alle navi russe di rifornirsi di carbone a Singapore od a Hongkong per il viaggio fino a Porto Arturo, cioè per 12 giorni e che alle navi giapponesi sia concesso il rifornimento per la traversata fino a Formosa, cioè per due giorni. La amministrazione delle poste prese delle misure per impedire che nel servizio postale da campo si ripetano i disordini avvenuti durante la guerra turco-russa.

Nessun invio di truppe cinesi al Liao.

TIENTSIN 22 (Reuter). Finora l'annunciato invio di truppe cinesi da qui al confine mancese non avvenne, probabilmente perchè la Russia si rifiuta di garantire la neutralità della regione lungo il fiume Liao.

I superstiti del «Variag».

HANOI 22 (N). La nave da guerra francese «Kersaint» che si trova nell'Indocina sarà inviata a Chemulpo in luogo dell'incrociatore «Pascal» il quale trasporta nell'Indocina l'equipaggio della nave russa affondata «Variag».

I passeggeri e i marinai del piroscafo «Nahunuramaru» rimpatriati

BERLINO 22 (Wolff). Si ha da Tokio: L'equipaggio ed i passeggeri del piroscafo giapponese «Nahunuramaru», colato a picco dai russi nello stretto di Tsugaru, furono salvati - meno due marinai - dalle navi da guerra russe. Furono quindi trasportati da Vladivostok a Nagasaki a bordo di un piroscafo tedesco.

Navi russe che tentano di catturare un piroscafo inglese.

ADEN 22 (Reuter). Ieri nel pomeriggio il piroscafo inglese «Mongolia» incontrò a 460 miglia a nord di Aden una corazzata e quattro cacciatorpediniere russe. Una di queste tentò di catturare il «Mongolia», ma il tentativo rimase vano. Allora tutta la squadra si mise a dare la caccia al «Mongolia» senza raggiungerlo. Quando la squadra diede col cannone l'ordine di fermarsi il piroscafo si arrestò. Riconosciuto il piroscafo inglese un cacciatorpediniere segnalò Vi preghiamo di scusare! Evidentemente la squadra credeva di catturare una nave giapponese.

Espulsioni di ebrei dalla Siberia.

LONDRA 22 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Daily Express» telegrafa che il Governo russo ha ordinato l'espulsione di tutti gli ebrei di Tomsk e Osmk e di altre città sulla ferrovia transiberiana.

Disertori russi.

JASSY 22 (N). Quasi giornalmente giungono qui dalla Bessarabia per la via d'Ungheria, disertori russi in completo assetto militare.

A PIETROBURGO.

La depressione degli animi. - Alexeieff in disgrazia

VIENNA 22 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» reca: Secondo notizie pervenute a questi circoli diplomatici, a Pietroburgo gli animi sarebbero molto depressi. Tutte le feste pubbliche e private furono sospese. Si aspettano con ansia penosa notizie dal teatro della guerra. Lo czar è molto malcontento e si conferma che l'Alexejeff, in seguito alla scoperta di gravi trascuranze ed irregolarità nei servizi militari, è caduto in disgrazia.

La guerra nell'Estremo Oriente alla Camera italiana.

ROMA 22 (N). La Camera è poco popolata. La seduta si inizia con un'interpellanza di Santini che chiede al ministro degli esteri quale azione il Governo nel supremo intento di guarentire la pace, la tutela delle persone e dei nostri commerci nell'Estremo Oriente nonchè la difesa della legittima influenza italiana nella politica internazionale, abbia esercitato nel conflitto armato fra il Giappone e la Russia specie nei riguardi della Corte arbitrale dell'Aja. Quando presentò l'interpellanza era prevedibile un conflitto russo-giapponese, che difatti è scoppiato. L'Italia non può disinteressarsene. Fa voti per il trionfo del Giappone.

Tittoni (segni d'attenzione). Risponde che l'Italia non deve con nessuna dichiarazione violare la sua proclamata neutralità; sente il dovere di protestare altamente contro certe espressioni di Santini che urtano i nostri rapporti colla Russia (bene) che sono amichevoli e intendiamo di mantenerli tali (bene).

Santini replica ricordando l'azione della Russia in Abissinia, azione che fu sempre contraria a noi. Non credevo - continua - che la mia povera parola potesse turbare le relazioni fra Italia e Russia (ilarità prolungata). Voci: questa volta la «pirocorvetta» ha ragione.

Tittoni avverte Santini che in condizioni critiche come le presenti possono riuscire inopportune anche le manifestazioni di un semplice deputato eppero ripete che disapprova e deplora le parole da lui pronunciate contro la Russia (bene).

Cortesie franco-russe.

PARIGI 22 (B). L'ambasciatore russo ringraziò, in nome del suo Governo, il presidente della Croce rossa francese per l'offerta fatta d'inviare subito un'ambulanza nella Manciuria. Soggiunse che le operazioni guerresche per terra cominceranno appena fra qualche settimana, sicchè appena allora si potranno organizzare praticamente i servizi sanitari.

PARIGI 22 (N). L'ambasciatore russo comunicò al presidente del sindacato della stampa di Parigi i cordiali ringraziamenti dello czar per la sottoscrizione aperta dai giornali a favore dei russi feriti.

Francia e Inghilterra e le loro alleate

LONDRA 22 (N). Le voci di possibili complicazioni anglo-francesi sono state accolte qui con molto scetticismo. I giornali ammoniscono a impedire qualsiasi tentativo di turbare i rapporti fra i due paesi. Il «Times» dice che l'Inghilterra è animata dal desiderio sincero di mantenere le attuali eccellenti relazioni con la Francia, e soggiunge: Siamo convinti che anche la Francia nutre lo stesso desiderio e non vediamo per qual motivo questo desiderio comune non dovrebbe realizzarsi. Comprendiamo che vi siano ragioni che inducano uomini come Etienne e il conte de Mun a proclamare le simpatie della Francia per la Russia e a nostra volta dichiariamo che la Francia deve mantenersi fedele alla sua alleata. Speriamo però che i nostri vicini permetteranno senza difficoltà anche a noi di manifestare gli stessi sentimenti di simpatia per il Giappone nostro alleato.

Un'interpellanza alla Camera francese.

PARIGI 22 (N). Il deputato Firmin Faure presenterà domani alla Camera la seguente interpellanza: Domando d'interpellare il Governo quali misure intenda prendere per mettere la marina in grado di garantire al caso la sicurezza del paese.

Gli armamenti in Spagna.

Crediti straordinari.

MADRID 22 (N). Il Governo presentò un disegno di legge in cui si chiede alla Camera un credito straordinario di 8,824.500 pesetas per provviste di materiale da guerra nonchè di 950.000 pesetas per la difesa delle coste.

Rispondendo ad un'interpellanza il presidente dei ministri, Maura, dichiara che i provvedimenti presi dal Governo sono stati suggeriti esclusivamente dal dovere di mantenere la neutralità della Spagna. Il Governo non ha avuto a ciò alcun impulso da parte di Governi stranieri.

Gli avvenimenti nei Balcani

Scemsi pascià sconfitto dagli insorti albanesi

VIENNA 22 (N). Telegrafano da Salonicco i seguenti particolari sul combattimento avvenuto presso Diakovo fra insorti albanesi e truppe turche.

Sciemsi pascià, informato che gli albanesi si erano levati in armi a Balusch, si recò colà alla testa di due battaglioni per disperderli, ma il 12 corrente fu battuto con gravi perdite. Incoraggiati dai buoni successi, nella notte dal 12 al 13 un centinaio di albanesi entrarono a Diakovo, appiccarono il fuoco alla casa degli impiegati di finanza, e diedero l'assalto al palazzo del Governo per distruggerlo. I gendarmi, oppostisi, furono ridotti a mal partito; molti ne furono uccisi e feriti. La linea telegrafica tra Ipek e Prizrend fu distrutta. All'insurrezione partecipano soltanto albanesi montanari maomettani. Sono già stati mobilizzati contro di essi 15 battaglioni.

Il presidente del comitato bulgaro-macedone accusato di lesa maestà

SOFIA 22 (N). Il giornale «Denj» reca che il ministero dell'istruzione ha punito il prof. Stojan Mihailovich, presidente del comitato macedone togliendogli il diritto di insegnare all'accademia di Sofia, perchè in articoli pubblicati sul «Denj» attaccò violentemente il principe Ferdinando. Sarà anche processato per lesa maestà.

Anche la Rumenia mobilizzerebbe

CZERNOWITZ 22 (N). La «Czernowitzer Allg. Zeitung» ha da Nowosjelica, presso il confine russo, che la Rumenia fa acquisti di grandi quantità di grano e di avena nella Russia meridionale. Si suppone che si tratti di provvedimenti per il caso di mobilitazione.

Minaccie di comitati macedoni. Sarafoff isolato.

SOFIA 22 (N). Qui circola una lettera-manifesto in cui è detto che in tempo non lontano i comitati riprenderanno la loro attività. Essi vogliono spargere il terrore con nuovi attentati e richiamare così la attenzione del mondo sulla Macedonia.

Nei circoli competenti si crede che si tratti di una semplice minaccia. Nella Macedonia stessa Sarafoff non troverebbe più fra quei contadini partigiani per una sollevazione. La popolazione vuole ora la quiete e così Sarafoff è costretto a ricorrere alla minaccia di attentati per far parlare di sè.

Gli ufficiali serbi congiurati.

BELGRADO 22 (B). Le «Beodraske Novine» hanno da fonte autentica, che la faccenda degli ufficiali congiurati sarà risolta fra breve conforme il volere dell'Europa.

IL PANICO ALLE BORSE.

A Parigi.

PARIGI 22 (B). Il «Matin» reca che il ministro delle finanze ebbe ieri nel pomeriggio un abboccamento col sindaco dei sensali di cambio, in merito al panico scoppiato sabato alla Borsa. Dal colloquio, non ufficiale, risultò come le notizie allarmanti, sparse dagli speculatori al ribasso, su pretesi armamenti della Francia e dell'Inghilterra, erano infondate. Si rilevò poi come nè la situazione della Francia e della Spagna, nè quella della Turchia giustificavano il tracollo dei valori relativi. Fu deciso, conforme allo statuto della camera del sindacato, di chiedere tanto ai venditori quanto ai compratori di valori garanzie e anticipi proporzionati all'entità degli affari. Con ciò si vuole allontanare dal mercato gli speculatori poco solidi.

A Berlino.

BERLINO 22 (N). Oggi vi fu una riunione delle personalità dell'alta banca per discutere i mezzi atti ad ovviare i disastrosi effetti del panico scoppiato alla Borsa nei passati giorni e a ricondurre la calma. Pare che i promotori della riunione avessero prima avuto uno scambio di vedute con Bülow. Oggi la Borsa è più tranquilla.

IL GENETLIACO DI WASHINGTON

e le Società per la pace.

VIENNA 22 (N). Anche quest'anno come negli anni scorsi il 22 febbraio, giorno della nascita di Washington, furono tenuti in tutte le parti del mondo da tutte le società per la pace, dei congressi. Qui a Vienna si tenne un'adunanza, particolarmente frequentata presieduta dalla baronessa Suttner la quale porse il saluto all'assemblea e deplorò lo scoppio delle ostilità russo-giapponesi.

Ebbe quindi la parola il consigliere aulico dott. Dom il quale riferì sull'attività della società e comunicò che una deputazione della Società stessa si recò dal dottor Körber cui consegnò un memoriale per l'introduzione d'una clausola arbitrale nei trattati futuri di commercio. Il presidente dei ministri ricevette molto cortesemente la deputazione e si dichiarò pienamente d'accordo con le conclusioni contenute nel memoriale. Quindi l'adunanza approvò all'unanimità un ordine del giorno in cui si deplora la guerra russo giapponese e si domanda che i Governi cessino dal loro contegno passivo ed intervengano energicamente in favore della pace.

UN DISCORSO DI TORNIELLI

alla Società per l'arbitrato franco-italiano.

PARIGI 22 (N). Al pranzo della Società Francese per l'arbitrato presieduto da Passy, l'ambasciatore d'Italia Tornielli in un indovinato discorso rigraziò la Società per la celebrazione dell'arbitrato franco-italiano e rilevò come la sua presenza porti la testimonianza della sua fede nell'opera comune. Difende la convenzione dalle accuse di superfluità e traccia l'opera della diplomazia moderna che ha giusta percezione degli interessi comuni dei popoli. I risultati ottenuti sono un buon avviamento per l'avvenire; non abbiamo potuto evitare tutte le sventure, ma forse abbiamo impedito che fossero maggiori.

DELEGAZIONE AUSTRIACA

VIENNA 22 (N). La commissione al bilancio della delegazione austriaca si occupò nella sua odierna seduta degli ordini del giorno, trasmissibile dall'assemblea plenaria. Approvò l'ordine del giorno Dluzanski, in cui si esprime il desiderio che gli agricoltori non sieno chiamati sotto le armi per le esercitazioni annuali per il periodo dal 15 luglio alla fine di agosto. Approvò pure un ordine dello stesso per un soprassoldo agli ecclesiastici militari, che senza loro colpa non possono essere promossi alla VIII classe di rango.

Si discusse quindi l'ordine del giorno Kaiser e Kliemann sul risarcimento delle spese di viaggio alle reclute, ai soldati della riserva e a quelli della territoriale.

Pergelt propose di cancellare da quest'ordine del giorno la parola «reclute» e di trasmetterlo poi al governo affinchè lo prenda in considerazione. propose inoltre che l' ordine del giorno di Kaiser, con cui si chiede si aiutino con denari le famiglie dei chiamati sotto le armi, sia passato al governo, affinchè faccia degli studi in merito. Approvato. Si accettò un ordine del giorno Kaiser sulla nuova procedura militare penale.

Si passò all'ordine del giorno sulla proposta dell'on. Delugan di somministrare vino ai soldati della riserva, con il che si corrisponde pure alla petizione della Lega antialcoolistica.

IL BILANCIO DELLA GUERRA

alla Delegazione ungherese.

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta plenaria della delegazione ungherese, dopo che Münnich ebbe letta la sua relazione sul bilancio della guerra, si passò a discuterlo.

Geza Papp (liberale) dichiara di votare per il bilancio. Rileva quindi i criteri espressi da alcuni delegati austriaci sulle concessioni fatte all'Ungheria e dice di non capire come le riforme militari debbano di necessità condurre a una divisione dell'esercito. Dice che quei criteri non hanno alcun fondamento e che i discorsi tenuti alla delegazione austriaca mostrarono come l'elemento borghese in Austria-Ungheria si tenga molto più lontano dalla vita politica che non l'amministrazione dell'esercito, la cui benevolenza ha tranquillato gli animi in Ungheria. Fa quindi alcune osservazioni a proposito della relazione tenuta dal ministro della guerra in seno alla delegazione austriaca.

Il conte Vilczek, (popolare), ritiene giustificate le riforme militari. L'Ungheria non vuole indebolire le basi del compromesso: vuole solo si esplichi pienamente quel diritto di eguaglianza il quale appunto dal compromesso è garantito. Questa la cagione delle nuove riforme, che non recheranno nocumento alla potenzialità dell'esercito. Deve però protestare contro le sempre crescenti spese militari; poichè non ha fiducia nè nel Governo ungherese nè in quello comune, voterà contro il bilancio.

Il conte Emerico Szechenyi crede che il nuovo programma militare del partito liberale rispecchi la vergognosa trascuranza dimostrata sinora dall'Ungheria nella difesa dei propri diritti.

Okolicsanyi (ugroniano) esprime l'opinione che il programma del partito liberale sia deficiente. Dice di non avere fiducia nel Governo ungherese nè in quello comune: voterà contro il bilancio.

Papp e Szechenyi riconoscono il benevole contegno dell'amministrazione della guerra verso la nazione ungherese. Szechenyi accentua che gli ungheresi devono combattere per ottenere l'indipendenza nazionale dell'esercito solo sino a che non si metta in pericolo la sua unità militare, giacchè tanto questa unità quanto il compromesso sono una guarentigia per la posizione di grande potenza e il prestigio della monarchia.

Prossima seduta domani.

Ministri ungheresi a Vienna.

VIENNA 22 (N). Hieronymi, ministro ungherese del commercio, e Tallian, dell'agricoltura, arriveranno domani sera a Vienna. Il loro viaggio sta in relazione con i negoziati per la stipulazione di trattati commerciali con l'estero.

Il complotto di Königsberg

e l'espulsione di sudditi russi dalla Prussia.

Camera prussiana dei deputati.

BERLINO 22 (N). Alla Camera prussiana dei deputati si discusse oggi la faccenda del processo per alto tradimento di Königsberg e del contegno della polizia russa. Il ministro della giustizia Schönstedt giustificò il procedere delle autorità di Königsberg dicendo che si tratta di anarchici autentici e pericolosi. Dai documenti sequestrati, dei quali il ministro legge alcuni passi, risultò l'esistenza di un complotto per assassinare lo czar. Le autorità prussiane dovettero procedere con tutto il rigore tanto contro gli anarchici russi quanto contro i prussiani.

Il ministro dell'interno bar. de Hammerstein si occupò dei singoli casi di pretesa ingerenza di poliziotti russi su territorio germanico, esposti da alcuni deputati. Dichiara che mai avvennero violazioni di domicilio o del secreto epistolare. In quanto all'espulsione di anarchici russi il ministro dice che contro di essi è giustificata anche l'applicazione di misure eccezionali. In quanto poi all'espulsione di studenti e studentesse russe si dovette ricorrere a quella misura perchè gli espulsi avevano abusato dell'ospitalità prussiana, cosichè non v'era alcuna ragione di usare loro dei riguardi speciali.

Agitazione fra impiegati ferroviari in Ungheria

Una seduta tumultuosa.

BUDAPEST 22 (N). Da parecchio tempo si nota fra gli impiegati delle ferrovie ungheresi dello Stato il cui numero è di oltre 33.000 una viva agitazione. Sono decisi ad esigere eventualmente anche con la violenza le migliorie promesse già da lungo tempo ripetutamente, ma mai adempiute. Una corrente propugna persino lo sciopero.

Ieri gli impiegati tennero comizi qui, a Seghedino, a Debreczin, a Steinamanger, a Zagabria, ad Arad, a Clausenburgo. Vogliono la regolazione delle paghe e la riforma della prammatica di servizio. All'adunanza di Budapest parteciparono circa 3000 persone; la seduta fu molto tumultuosa. Il ferroviere Uraj, nominato presidente, propose di eleggere un comitato di 50 membri per le ulteriori pratiche. Appena approvata la proposta, si affrettò a dichiarar chiusa la seduta. Allora si levò contro di lui un baccano formidabile con grida di «traditore, spia!» tanto che il commissario di polizia fece sgombrare la sala. I ferrovieri fecero quindi una passeggiata dimostrativa per la città.

Uno scisma religioso in Galizia.

LEOPOLI 22 (N). In seguito a differenze con le autorità ecclesiastiche tutti gli abitanti della località Zalucze, distretto di Sniatyn, esclusivamente ruteni, sono passati dalla chiesa greca cattolica a quella orientale.

La vertenza Santini-Norsa.

ROMA 22 (N). La vertenza fra l'onor. Santini e il pubblicista Giulio Norsa, corrispondente romano del «Secolo», fu composta; dopo il primo abboccamento dei padrini furono redatte dichiarazioni esaurienti da ambe le parti.

La questione della Venezuela

Il lodo del tribunale arbitrale dell'Aja.

L'AJA 22 (B). Il tribunale arbitrale prese ad unanimità la seguente decisione sulla questione venezuelana. Le tre potenze, Italia, Inghilterra e Germania, che hanno partecipato al blocco, hanno diritto sul 30 per cento dei dazi incassati a La Guayra e Puerto Cabello. Ciascuna parte sopporterà le spese derivate dal procedimento; le spese per il lodo pronunziato dal tribunale arbitrale saranno sopportate in parti eguali dalle singole parti. Gli Stati Uniti sono incaricati dell'esecuzione della sentenza.

Sul finire del 1902, Germania, Inghilterra ed Italia, esaurite tutte le risorse diplomatiche per indurre il governo venezuelano a pagare i suoi debiti, bloccarono il porto di La Guayra. La faccenda minacciò di prendere una piega molto seria; alla fine però, coll'intervento dell'inviato americano a Caracas, Bouden, si convenne di sottoporre la questione al tribunale arbitrale dell'Aja.

I sarti di Budapest minacciano lo sciopero

BUDAPEST 22 (N). Ieri i sarti tennero una seduta in cui si stabilirono le condizioni alle quali gli operai sono disposti a continuare il lavoro. Se le loro domande non fossero accolte, i sarti che sono circa 8000, proclameranno sen'altro lo sciopero.

Lo sciopero di Essek composto.

ESSEK 22 (U. B.). Lo sciopero nella fabbrica di fiammiferi è terminato oggi. Ad eccezione dei capi tutti gli scioperanti furono ripresi. Le domande degli operai non furono accettate.

Pranzo di Corte. VIENNA 22 (N). Oggi ebbe luogo a Corte il secondo pranzo dei membri delle delegazioni.

I funerali del conte Ottolenghi. ASTI 22 (N). Ai funerali del conte Ottolenghi assistettero oltre 40.000 persone, fra cui molte personalità politiche e letterarie. Tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto. Si dice che il defunto abbia lasciato molti milioni per opere di beneficenza.

Dividendo.

ROMA 22 (N). Il consiglio superiore della Banca d'Italia si è riunito oggi sotto la presidenza di Mangili coll'intervento del commissario governativo Verardo. Fu deliberata la distribuzione di un dividendo di lire 18 per azione. La convocazione dell'adunanza generale degli azionisti fu fissata al 28 marzo.

Una smentita della „Cunard Line."

LIVERPOOL 22 (N). La «Cunard-Line» dichiara inesatta la notizia secondo cui verso una sovvenzione di 150.000 sterline essa avrebbe stipulato un accordo per un servizio di piroscafi fra i porti austriaci ed americani.

Un milione e mezzo per Aalesund.

CRISTIANIA 22 (N). Le collette per Aalesund hanno dato finora un milione e mezzo di corone di cui 900.000 raccolte all'estero.

Enormi valanghe. Quattro morti.

DOMODOSSOLA 22 (N). Una grande valanga caduta nel Vallese seppellì l'italiano Ruggera e 3 operai svizzeri.

INNSBRUCK 22 (N). Sulla strada fra Toblach e Cortina d'Ampezzo sono cadute parecchie grandi valanghe; una, nelle vicinanze di Toblach, è lunga 160 metri ed alta tre; un'altra, presso il lago del Monte Cristallo, ha proporzioni anche maggiori.

Presso Landro una frana danneggiò la conduttura telegrafica per un tratto di 150 metri.

Le vittime del maltempo.

VIENNA 22 (N). Durante la burrasca di ieri dieci persone furono atterrate dal vento; 3 versano in grave stato.

L'arresto del direttore d'una cassa ammalati.

LEOPOLI 22 (N). Oggi fu arrestato qui il direttore della cassa ammalati per operai edili Cornelio Pelesiewicz, uno dei più influenti capi di questo partito socialista. Una verifica di cassa condusse alla scoperta di un notevole ammanco.

Medico uxoricida.

BUCAREST 22 (N). A Ploesci fu arrestato il medico dott. Jacolson sospettato di aver avvelenato la consorte, la quale era assicurata per 50.000 franchi.

Le stragi del «fiume giallo». Centinaia di vittime. - Villaggi distrutti.

BERLINO 22 (B). La «Wolff» ha da Tientsin in data di ieri: S'informa da Tschinamfu che l'argine del Huangho (fiume giallo) s'è squarciato. Centinaia di persone sono perite, parecchi villaggi furono distrutti.

Coltellate e revolverate in un ballo.

EMPOLI 22 (N). Nel vicino paesello di Santamaria, stanotte certo Attilio Manetti, volendo entrare colla prepotenza ad una festa da ballo in un circolo, provocò una rissa. Corsero coltellate e revolverate; vi sono sei feriti, dei quali due moribondi.

CRONACA LOCALE

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

Un colloquio col ministro Hartel

Il nostro «Lelio» è stato ricevuto domenica mattina a Vienna dal ministro dell'istruzione dott. Hartel, al quale ha chiesto informazioni sulla questione universitaria. Ecco quanto «Lelio» ci scrive sul colloquio avuto:

— Amico mio, mi rispose il ministro, voi siete venuto un po' presto ed io vi posso dire assai poco. Quanto stava in me è già bello e fatto: ho preparato un progetto di legge, che verrà presentato alla Camera entro questa sessione, sicchè tra una ventina di giorni si sapranno definitivamente le conclusioni del Governo. In esso io ho tenuto conto di tutti i desideri e di tutti i bisogni della popolazone italiana; ma quanto al lato politico della cosa, quello che s'aggira intorno alla scelta della città, che dovrà accogliere l'istituto da me progettato, non è più questione di mia competenza ed entra nella sfera d'azione del presidente del Consiglio, il quale appunto ora sta studiando quale delle città italiane dell'Austria si presti meglio a questo scopo. Se questa città debba essere Trieste, Trento o Gorizia od altra è un quesito, che verrà risolto in questi giorni dal ministero degli interni, dopochè saranno state valutate le varie condizioni d'ambiente. Quindi tutte le voci messe in giro in proposito sono invenzioni, atte ad allarmare la gioventù studiosa.

— Perdoni, interruppi, ancora una domanda: nell'elaborazione di quel progetto si tenne conto dell'idea del senatore prof. Mussafia, di istituire un'accademia giuridico commerciale?

— Un'idea simile, per il momento almeno non è attuabile in Austria; una accademia sul tipo di quella di Milano non è conforme alle nostre istituzioni e ai nostri ordinamenti scolastici, senza contare, che per una istituzione di quel genere mancano le basi necessarie. Certo, col tempo si cercherà di fare qualche cosa anche in quel senso; ma intanto - secondo me almeno - gli italiani anzichè insistere troppo sulla facoltà legale, dovrebbero insistere piuttosto su quella filosofica, come quella, che è meglio atta a promuovere lo sviluppo morale degli italiani. Voi sapete, che dalla facoltà filosofica escono gli insegnanti delle scuole medie, i quali più dei legali hanno in certo modo nelle loro mani le sorti della coltura nazionale, e più volte fu lamentato da noi la mancanza di tali insegnanti italiani, che sappiano corrispondere pienamente al loro còmpito. La maggior parte di essi sono stati costretti finora a frequentare le università di Innsbruck, di Vienna o di Graz con grave loro danno, perchè non rare volte si trovarono impacciati a impartire l'istruzione nella loro lingua materna.

— Questa idea, io interruppi, è stata suggerita a suo tempo anche da altre parti.

— E' un'ottima idea, v'assicuro e di essa particolarmente ho tenuto conto nel mio progetto di legge. Questo è quanto vi posso dire io in proposito; per il resto, cioè per la sede della futura università, dovete rivolgervi al ministero degli interni.

*

Questo colloquio, mentre dà novella conferma della rinunzia fatta dal ministro dell'istruzione alla competenza tecnica ond'egli solo dispone, a vantaggio delle influenze politiche d'altri dicasteri, non fa che accrescere le preoccupazioni suscitate dalle notizie degli ultimi giorni circa il sacrificio di Trieste quale sede del futuro istituto superiore italiano.

L'abbandono del piano dell'accademia giuridico-commerciale non s'è deliberato certamente per ragioni tecniche che consigliavano anzi tale istituzione, nè per ragioni legislatve, con cui la novità dell'istituto si sarebbe facilmente conciliata con analoga legge in Parlamento. La rinunzia al progetto è avvenuta evidentemente per lasciar libera la via ad una soluzione fuori di Trieste. L'accademia giuridico-commerciale non sarebbe stata possibile altrove che a Trieste. L'aver mutato pensiero significa che si tende ad altra sede, con l'istituto, la cui natura non è resa del tutto chiara dalle informazioni del ministro.

L'orizzonte adunque s'oscura più che rischiararsi. Tutto urge alla crisi della questione e tutto tende a volgere la crisi ai danni di Trieste e della essenza stessa del postulato nostro nazionale. Prima che l'intendimento avverso a Trieste si tramuti in decisione definitiva, vanno sperimentate tutte le pratiche in cui possa riaffermarsi la volontà concorde degli italiani.

Cifre mediche sull'alcoolismo a Trieste

Il Bollettino dell'Associazione Medica Triestina, che per l'annata 1902-1903 è stato pubblicato nei giorni scorsi e contiene tutte le relazioni sulle adunanze scientifiche, ci offre la possibilità di conoscere più ampiamente la discussione svoltasi in seno alla Associazione, sull'alcoolismo. Non accenniamo, perchè di quelle dotte e lucide esposizioni nessuna sintesi ci consente la brevità dello spazio, alle relazioni d'indole generale dei dottori Veronese e Menz, con cui la discussione fu iniziata. Rileveremo soltanto alcune cifre di carattere locale, portate alla luce nelle varie sedute dell'Associazione in cui l'argomento fu trattato.

Il dott. Menz comunicò, fra altro, che degli accolti nell'VIII riparto del nostro Nosocomio il 16% in genere e il 25% degli uomini dovevano il loro internamento ad una psicopatia derivata «direttamente» dall'abuso di alcoolici, intendendo con ciò di accennare soltanto alle forme acquisite, quali l'alcoolismo acuto, alcoolismo cronico, delirium tremens o frenosi alcoolica o epilessia alcoolica, senza tener conto nella percentuale di per sè già abbastanza alta, dell'enorme

contingente fornito p. e. dalla paralisi progressiva, dalle frenastenie congenite e da tutte quelle forme in cui il nesso con l'alcool bensì esiste, ma non è altrettanto facilmente dimostrabile.

Il dott. Manzutto, indagando le affezioni oculari dovute all'abuso dell'alcool osservate nell'Ospedale di Trieste negli ultimi dieci anni (1893-1902), constatò che vi furono 219 casi di ambliopie alcooliche, cioè il 5.81 per mille delle affezioni oculari, e più specialmente fra uomini dai 40 ai 60 anni.

Il dott. Marina studiò la statistica di un anno della divisione nevrologica della Poliambulanza, rilevando che i beoni rappresentavano il 22% delle nevralgie, il 33% delle neuriti e il 25% dei reumatismi muscolari ed articolari.

Il dott. Alfredo Brunner esaminò i rapporti fra alcoolismo e tubercolosi sugli ammalati del riparto speciale destinato al ricovero dei tubercolosi nella I divisione uomini del civico Nosocomio. La statistica studiata comprende 506 malati, tutti maschi, dei quali ammisero l'«abuso» di bevande alcooliche ben 371, cifra in vero enorme, mentre 133 non abusarono di alcoolici e soli due erano astinenti del tutto. Il contingente maggiore è dato dai braccianti e facchini, la cui sorte insegnò al relatore come l'uomo pur robusto ed abituato al lavoro faticoso riesca molto facilmente a contrarre la tisi polmonare in seguito all'abuso dell'alcool e conseguentemente causa la trascuranza di qualsiasi misura igienica, sia in linea di abitazione, sia in linea di nutrizione e di vestito ed in fine in conseguenza all'indebolimento di tutti i suoi organi prodotto dal veleno dell'alcool. E le cifre parlano un linguaggio eloquente: di 59 braccianti curati, 52 erano forti bevitori e solo 7 non avevano abusato di bevande alcooliche e di 26 braccianti morti per tubercolosi 6 soli non bevevano smoderatamente, mentre 20 avevano ammesso l'abuso di alcoolici.

Dalle tavole statistiche pubblicate dal dott. Brunner si ricavano interessanti risultati per certe professioni. Intendendo per bevitore colui che abusa di alcoolici e per non bevitore chi ne fa uso moderato od è addirittura astinente, si constata che tutti gli agenti di commercio curati non erano bevitori, mentre fra i morti di questa categoria per tubercolosi 6 su 7 abusarono di alcoolici. Le guardie di finanza e gli agricoltori pure per la massima parte non erano bevitori; per certe professioni invece è indubbia l'influenza deleteria dell'alcool sull'organismo e la aumentata facilità quindi di contrarre la tisi. Oltre agli scalpellini e tagliapietra, già inclinati all'infezione per l'indole della loro professione, inclinazione aumentata dall'abuso dell'acool, questo asserto vale specialmente per i macellai, per i girovaghi, per i servi di piazza, per i cantinieri, per i cocchieri e carradori. Onde ben a ragione il dott. Brunner conchiudeva con le parole di Brouardel: La lotta contro l'alcoolismo costituisce egualmente un fattore di somma importanza per la lotta contro la tubercolosi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del consigliere d'appello, dott. Cristiano Colcuc, dai signori: Silvio Benco, cor. 10; avv. Alfredo Zanolla, cor. 10; avv. Aurelio Polacco, cor. 10; prof. Rocco Pierobon, cor. 10.

In morte della signora Emilia Edeles nata Blumenthal, dai signori Elisa e Guglielmo Pincherle, cor. 15.

Lieti di un'espulsione e per risarcire la Lega d'un canone perduto:

Ersilia Borri 0.20, Maria Dardi 0.20, Ines Mingotti 0.20, Giacomo Grioni 0.20, Giorgio Grioni 0.20, Bruno Veneziani 0.20, Gastone Weiss 0.20, Leopoldo Müller 0.20, Giorgio Cegnar 0.20, Guido Hirn 0.20, Lidia Cosoviz 0.20, Fernanda Repich 0.20, Bruno Zocco 0.20, Clelia Sillani 0.20, Bruno Bombarelli 0.20, Gastone Hochegger 0.20, Ugo Wohl 0.20, Egidio Farfoglia 0.20, Giordano Bruno Omet 0.20, Maria Hirn 0.20, Gnesutta 0.20, Napoleone Cozzi 0.20, Mercede Saulig 0.20, Rita Miazzi 0.20, Teresa Venezian 0.20, Elena Robba 0.20, Berta Cecilia Wieselberger 0.20, Augusto prof. Jancovich 0.20, Mercede Gerolini 0.20, Virgilio Pasqualini 0.20, Emma Valzelai 0.20, Lidia Tadeo 0.20, Zaira Polanz 0.20.

Dal signor Ercole Devetach, raccolte in occasione d'un lieto avvenimento, corone 10.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Terzo:

Da «Juvenis» cor. 5.38, raccolte a Terzo, «sperando che molti lo imitino, nelle Basse friulane, ove così lento è il risveglio del sentimento nazionale e della solidarietà con i fratelli delle altre provincie italiane, contro i comuni avversari».

Il contraccolpo della guerra lontana. Dallo scoppio della guerra russo-giapponese, noi giornalisti, di cui l'intuito professionale è sempre come un termometro a misurare la temperatura dell'animo pubblico, abbiamo potuto osservare in così brevi giorni tre fasi successive molto caratteristiche dell'impressione di quella guerra lontana sugli animi.

I primi giorni fu poco meno che un'ebrezza. Le notizie giungevano copiose, esplicite, sonore: erano come un grande razzo tonante e variopinto, le battaglie di Porto Arturo e di Chemulpo, lo sbarco dei giapponesi in Corea, il loro indiavolato «far presto» su tutti i punti del teatro della guerra. E il pubblico, assicurato dalla neutralità delle altre potenze europee, ben nutrito di telegrammi che gli davano la sua brava battaglia a pranzo e a cena e la sua brava vittoria del popolo favorito nelle segrete simpatie dei cuori, il pubblico si abbandonava quasi con voluttà a seguir le vicende di quella rapida guerra fuori d'Europa.

Ma venne la seconda fase, che potremmo chiamare quella delle notizie disperse. Si annunciava un'operazione militare da una parte; dall'altra parte la si smentiva; infine, pochi giorni dopo, non se ne parlava più: ed era un'altra notizia che compariva nell'aria oscura a ballare la sua danza di folletto: ed anche quella si perdeva nell'incrocio dei fili telegrafici incoerenti; e ne spuntavano una terza, una quarta, sempre così indefinite, così imprecise, così brevi, così fuggenti... E il pubblico? Il pubblico - con un suo dispetto molto umano - se la prendeva coi giornali; coi poveri giornali più spasimanti di lui di poter recare maggiori notizie di guerra; coi poveri giornali disposti a spendere patrimoni per soddisfare la curiosità dei loro lettori; quasi fosse colpa dei giornalisti se i giapponesi e i russi non combattevano ogni giorno una battaglia campale, e se i loro capi di stato maggiore non spiattellavano ai corrispondenti i propri piani di guerra, e se le agenzie telegrafiche dell'Estremo Oriente, tanto per comunicar qualche cosa, spacciavano all'Europa tutte le voci diffuse nei circoli di laggiù.

Finalmente, da alcuni giorni, siamo entrati in una terza fase. All'ansia frivola e al dispetto egoistico per la mancanza di notizie in grande stile è subentrata un'ansia più penosa, più grave, più conscia. Si potrebbe dire che la guerra lontana si sia presentata in altro aspetto allo spirito pubblico. Mentre i corrispondenti e gli scrittori militari dimostravano, con le carte e le cifre alla mano, che il carattere tenebroso e le lunghe inazioni della campagna erano la conseguenza del desiderio di uno degli avversari di non venire a contatti decisivi finchè non avesse accumulato tutte le forze, e che ciò sarebbe durato ancora per molto tempo, e che forse si sarebbe giunti a questo modo fino all'estate, dall'altra parte una specie di atmosfera asfissiante si diffondeva dalle Borse su tutto il pubblico. Non era più la guerra lontana; ma era il panico vicino, che oggi invadeva la Borsa di Berlino, che domani attossicava quella di Parigi, che influiva più o meno su tutte le Borse minori: il pubblico si accorgeva cioè che, per quanto in paesi remoti, la guerra era sempre la guerra, cioè un flagello, un pericolo, un eccitante di tutte le nervosità, una condizione anormale subentrata nel mondo.

Non possiamo prevedere quali altre fasi stia per attraversare l'opinione pubblica finchè giunga a termine il conflitto armato d'Estremo Oriente. Ma certo, dalla spensieratezza bellicosa dei primi giorni, dall'umoraccio infastidito delle prime settimane per il poco zelo degli avversari nell'offrire spettacolo di gesta eroiche, alla riflessività subentrata negli ultimi giorni, corre un bel divario. Ora incominciano a manifestarsi i timori d'una possibile chiusura dei confini russi all'esportazione, ciò che altererebbe tutte le condizioni del mercato, specialmente dei cereali; incominciano a manifestarsi le conseguenze finanziarie della vigilanza armata che lo stato di guerra impone anche ai neutrali; incomincia a rendersi chiaro ciò che sia il vivere in uno di questi periodi d'indecisione e di fluttuamento, nei quali perfino una comunissima notizia che venga dalla dimenticata Spagna può assumere nelle fantasie riscaldate una fisonomia strana e inquietante ed essere usata a far sobbalzare, come per un assalto epilettico, tutti i mercati d'Europa. Le curiosità belligere dei primi giorni si sono ben presto mutate in un desiderio di reazione dello spirito pubblico contro la durata dello stato di guerra e dei fenomeni elettrici di cui va accompagnato pur fra coloro che si sono attenuti alla pace.

Guido Mazzoni, il cui nome è sonato nei giorni scorsi così alto ed ha riscosso tanto entusiastico consenso di cittadini, è partito ieri alle 5.30 pom. alla volta di Firenze, sua patria e sua dimora. Alla stazione erano convenuti a salutare l'illustre letterato numerosi cittadini, ai quali egli manifestò tutto l'ammirato animo suo verso la città nostra. Prima di salire sul treno, Guido Mazzoni consegnò ad Attilio Hortis, al quale è legato da antica amicizia e da fraternità di studi, un componimento sgorgato iermattina dalla sua vena poetica. I versi, intitolati «A Trieste» dedicati «all'amico Attilio Hortis», pubblicheremo questa sera - saluto augurale di così alta mente e gran cuore alla nostra Trieste.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Ina Treves si congiunse coi lieti nodi d'Imene al sig. Guido Ziffer.

La gentile signorina Maria Olivo andò ieri sposa al sig. Luigi Candotti.

Società Operaia. Ieri sera il chiaro dott. Carlo Ravasini tenne la seconda delle sue conferenze sull'igiene sessuale, trattando delle malattie veneree che, assieme alla tubercolosi e all'alcoolismo, formano la triade dei peggiori flagelli moderni. In realtà il male è antico quanto il mondo, e greci e latini e la Bibbia stessa ne tramandarono memoria, e non ha guari, anche in uno scheletro di giapponese, che doveva appartenere ad età remotissima, se ne rinvennero tracce; se non che non era mai chiaro quale concetto l'antichità avesse di quel morbo. Il conferenziere espose in modo chiaro, per quanto la scienza è riuscita a scoprire, la natura dei diversi mali venerei onde l'80 per cento degli uomini sono affetti; ne rilevò le conseguenze, spiegò il modo di prevenirli e il mezzo per curarli, anche quando sembrano insignificanti, ripetendo a questo proposito con un celebre scienziato che il non preoccuparsene è stringere un patto con un flagello, da cui deriva poi persino lo spopolamento dei paesi. Il conferenziere si disse lieto di annunziare che in Italia si è costituita una Società che ha lo scopo di debellare il terribile male. In fine promise di trattare un'altra volta della sifilide.

La sala era gremita di un pubblico attentissimo che rimeritò di applausi l'ottimo conferenziere.

Circolo di studi sociali. L'egregio collega dott. Angelo Crespi tenne iersera l'ultima sua conferenza parlando della «evoluzione etico-religiosa».

L'oratore, accolto dai consueti applausi dell'uditorio numeroso, cominciò osservando che la speculazione scientifica ha seguito sempre due tendenze: quella di coloro - gli spiritualisti - che attribuiscono i fenomeni morali ad un'entità ignota e quella di coloro - i positivisti - i quali fanno derivare i fenomeni morali dalla riflessione dei fatti materiali. Spencer è stato il più grande interprete di questa seconda tendenza; per lui l'evoluzione morale non è che l'ombra proiettata dalla evoluzione biologica della specie. Il fenomeno religioso è sorto dall'impotenza degli uomini a dare una spiegazione positiva ai fenomeni morali, ossia dalla supposta esistenza di due elementi nella natura umana: l'anima e il corpo.

Indi l'oratore determina i caratteri differenziali secondo Spencer, fra la coscienza religiosa e quella morale. Quella sprona al bene con la prospettiva di compensi o di premiazioni; l'altra inculca il bene come un fine a sè stessa. Secondo l'oratore, il lato manchevole della concezione morale dello Spencer è nel non aver armonizzato l'istinto della conservazione individuale con quello della conservazione della specie. Di quest'armonia rampollano la felicità e la coscienza morale: gli uomini virtuosi sono anche gli uomini felici. L'umanità sarà moralmente bene organizzata, quando anche nei rapporti concreti si sarà stabilita la solidarietà fra il benessere individuale e quello collettivo. L'oratore, attraverso una dotta ed acuta argomentazione, conclude che la fede religiosa, pur trasformandosi radicalmente, permarrà sempre, e che nell'avvenire l'ideale s'informerà sempre più nella ricerca e nella conquista della felicità umana sulla terra.

La chiusa è salutata dagli applausi dell'uditorio, che ha seguito attentamente l'oratore.

Decesso. L'egregio sig. Carlo Colcuc, direttore dell'Istituto contro gli infortuni sul lavoro, è stato colpito da grave sciagura: gli è morto ieri il padre, sig. Cristiano Colcuc, consigliere aulico, che per molti anni appartenne alla magistratura.

Al figlio ed agli altri congiunti le più sentite condoglianze.

— Abbiamo recato iersera la notizia dell'improvvisa morte del sig. Roberto Amadi, avvenuta iermattina allo Stabilimento tecnico. L'Amadi era uno dei più vecchi impiegati dello Stabilimento, al quale apparteneva da ben 47 anni, cioè poco meno che dalla sua fondazione. La sua capacità di tecnico e la sua operosità vi erano oltremodo apprezzate. Aveva 65 anni.

Una nuova costruzione per l'Arsenale del Lloyd. La possibilità immediata di commissioni private all'Arsenale del Lloyd, da noi intravveduta nell'articolo di domenica, si è avverata. Il consorzio d'armatori Tripcovich e comp. di Trieste ha concluso ieri con la direzione del Lloyd il contratto per la costruzione di un piroscafo da carico della portata di 1300 tonnellate.

Il costruendo piroscafo sarà lungo 210 piedi inglesi (circa 65 metri) per 32 p. di larghezza (circa 10 m.) A pieno carico avrà un'immersione minima tale da permettergli la navigazione anche nel fiume Narenta. Una macchina a triplice espansione con due caldaie cilindriche dovrà imprimergli a pieno carico la velocità costante di 10 miglia all'ora.

Con la commissione di questo battello si deve ritenere allontanata la minaccia di prossimi licenziamenti d'operai dall'Arsenale lloydiano. Il nuovo piroscafo sarà pronto verso la fine del prossimo settembre.

Nei sobborghi: Chiadino. Più di tutti i sobborghi di Trieste, Chiadino potrebbe dire: — La mia povertà è gaia. - Rampicato sovra una collina in una festa di casette bianche o rosse, che gli fanno una fisonomia di salute, Chiadino mostra tutta la faccia a chi lo guarda dalla città e la nasconde a chi gli si avvicina. Poichè, giunto alla fine di via Farneto, dove il sobborgo propriamente detto incomincia, il passeggero non sa sottrarsi alle voluttà ombrose del bosco dei pini e vi si sprofonda, ovvero segue per istinto la strada che costeggia la pineta: e allora, addio Chiadino nascondereccio! - Una vasta spianata a montagnole erbose, dove civettano i cardi azzurri e gialli di mezz'agosto, mette innanzi agli occhi come un paravento: appena tratto tratto, quando l'ondulazione si fa più bassa, si vedono scappare fughe di casette, con pergole di vite, in un profilo leggero sulla profondità del cielo: ma il viandante ha innanzi a sè le delizie del bosco Farneto: e chi si lascia sedurre da un sobborgo quando c'è la romanticheria del bosco a due passi? - e così avviene che le alture di Chiadino sono generalmente poco note ai triestini.

Dicono che fra breve sarà diversamente: che sulla vasta e disuguale spianata d'erba e di cardi è destinato a sorgere uno dei quartieri operai dell'avvenire: che le strade devono essere regolate in modo da penetrare diritto dal bosco dei pini fino nel cuore di Chiadino. E così sia! Intanto è da augurare che qualche ispirazione si tragga dalla grazia spontanea di colore e di architettura ingenua delle casette quasi rustiche, a un piano, a due piani, delle quali è fatta quella massa bianca e rossa del sobborgo giocondo nella sua povertà. Casette piantate tanto bene in mezzo all'aria, con le finestre volte allo spettacolo immenso della città che sta nella valle e dei piroscafi che vanno e vengono per il mare, da non abbassarsi a considerare se in quelle loro viuzze, tra i muricciuoli e le viti e i gelsi ombrellati delle osterie, non vi sia forse qualche letamaio di soverchio e qualche chiazza di pattume troppo bene accomodata al razzolare delle galline. Poichè la vita di lassù è quasi vita di aperta campagna: e la piazzuola con gli alberi, i cortili col pozzo, la corda per la biancheria tesa da un gelso all'altro, i molti gomiti delle viottole senza selciato, che menano di su di giù nei labirinti del quartiere, hanno un'aria di villaggio piuttosto che di sobborgo: e si capisce, come, pure abbassando ogni giorno su Trieste la vista e abbracciando con un'occhiata la città intera, vi sia gente lassù che vive nella beata ignoranza di tutti i rumori e le malinconie cittadine. V'hanno certe domeniche d'inverno, nelle quali la città è quasi invasa dalla febbre di tirare tutti i suoi abitanti a pestar il fango delle sue contrade, nella noia rabbiosa dei pomeriggi festivi: sull'altura di San Luigi di Chiadino è una tranquillità villereccia, che non sa e non vuol sapere quanto avviene laggiù: bastano un monello travestito da pagliaccio e un altro in vesti da donna per divertire tutti i ragazzi del sobborgo, in un chiasso che sembra perdersi in quel grande cielo, mentre le donne li sorvegliano comareggiando fra la biancheria sciorinata su gli sterpi. D'estate, ci sono le domeniche di sagra, tradizione villereccia non ceduta ad ambizioni cittadinesche: un comitato di giovani indossa un vecchio costume festivo dei territoriali, in maniche di camicia, calzoni corti e cappello inghirlandato di fiori; e va a suon di tromboni ad annunziare la sagra e a raccogliere l'obolo dei possidenti: e poi si balla all'aperto, tra le frasche della festa e quelle delle osterie. Il carattere del sobborgo popolare delle grandi città industriali non si è peranco affermato in quell'alto nido: parrebbe vi si sappia ancora vivere per la buon'aria, per il buon sangue, per la buona terra e per la santa semplicità.

Ma Chiadino è troppo presso a Trieste: l'ora della sua trasformazione non è certo lontana!

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte della signora Costanza Mayer nata Tripcovich, dai signori: Clara e Cristina Camus ed Ernesto Amedeo Camus nipote e cugine dell'estinta, cor. 50 a favore degli studenti poveri del Ginnasio di Pisino; Angelina ved. Tripcovich, cor. 20, famiglia Dabcevich cor. 20, Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20, cap. Marco e Anna Cebalo cor. 20, tutti a favore del Pio fondo di marina; Guido e Anna Gortan cor. 20, la Direzione del Lawn-Tennis, Club triestino, cor. 40, a favore degli Amici dell'infanzia; Antonio e Marianna Grandi cor. 30 a favore dell'Ospitale infantile.

In morte del cons. d'appello dott. Cristiano Colcuc, dai signori: cav. Leopoldo Brunner, cor. 20 a favore della Guardia medica; dott. G. G. Manzutto, cor. 15 a favore del fondo orfani e vedove dell'Orchestrale triestina.

In morte della signora Emilia Edeles nata Blumenthal, dai signori: Elisa ed Emilio Gentilli, cor. 20, Clementina Usiglio-Levy cor. 15, a favore della Guardia medica; Alberto Welisch e famiglia, di Milano, nipoti dell'estinta, cor. 50, a favore della Refezione scolastica; Jacques Salom e Lazzaro Cohen, cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves; ditta Giovanni Albori, cor. 25, a favore del Gremio dei sensali patentati.

In morte del signor Antonio Sellen, dai signori: Federico Giacopelli, cor. 25, Lorenzo Papale, cor. 25, a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dal signor Francesco Volpich, cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla signora Lina ved. Holzner, in morte del suo nipotino, cor. 20 a favore della Guardia medica.

A favore della Società fondo pensioni fra regnicoli: guadagnate al «mercante in fiera», cor. 2; per un appuntamento, cor. 1.90.

— La signora Elisa Neumann in morte di una cara cognata rimise all'Albertinum cor. 50.

— Quale civanzo del palco direzionale alla veglia mascherata dei regnicoli alla Società fondo pensioni pervennero cor. 3.

— Alla Guardia medica pervennero: dal dott. Massimiliano Brunner, in morte del signor Cristiano Culcuc cor. 20; e dal signor E. V. per una prestazione avuta in famiglia dalla Guardia medica, cor. 10.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia del ferroviere Sgainer, ci pervennero: da Ida, Gastone e Rodolfo Fritsch di Vienna cor. 50, in morte della loro adorata nonna Emilia ved. Edeles.

Associazione medica. Stasera alle 7½ nella sala di Minerva (piazza della Borsa, 12) l'Associazione medica terrà una adunanza scientifica. Si tratteranno i seguenti argomenti:

1. dott. Rusca: Il trattamento moderno dei residui di paralisi infantile (con presentazione di alcuni casi). - 2. dott. Costantini: Come dobbiamo combattere la tubercolosi? - Impressioni e proposte.

Congresso dell'«Albertinum». Ieri alle 11½ si tenne il congresso generale della Società di soccorso per fanciulle «Albertinum» con l'intervento di numerose signore patronesse e socie fondatrici. Presiedeva la vice-presidentessa sig.a Emma de Seppi. Dal rapporto sulla gestione sociale si rileva che alla fine del 1902 il numero delle ricoverate ascendeva a 38. Di queste, sette abbandonarono l'istituto nel corso del 1903; durante il quale furono accolte nell'istituto altre 6 fanciulle.

Dal bilancio dell'Istituto si rileva che i redditi complessivi del 1903 ascesero a cor. 15,989.90, di cui 11, 295 da elargizioni. Va rilevata fra queste la elargizione di cor. 3000 fatta dalla Cassa di risparmio triestina. Il rapporto constata i risultati soddisfacenti dell'annata e tributa ringraziamenti alle benefattrici e ai benefattori, alle persone che prestarono l'opera loro a favore della filantropica istituzione, e alla stampa.

Terminato il congresso, i partecipanti si recarono nella sala della direzione per esaminare vari pregevoli lavori muliebri espostivi: ricami ecc., dovuti all'abilità delle fanciulle ricoverate.

Espropriazioni a scopo ferroviario. Il Ministero delle ferrovie ha incaricato la locale Luogotenenza di effettuare la perambulazione politica e la procedura di espropriazione relativamente al progetto di dettaglio, già trovato corrispondente in linea tecnica ed in massima approvato, per una mutazione della linea d'ingresso nella stazione Trieste-S. Andrea, dal chil. 52.543 al chil. 52.802 del tratto Gorizia-Trieste della nuova ferrovia transalpina (Klagenfurt-Villaco-Gorizia-Trieste).

Perciò il Municipio avverte che il suddetto progetto, nonchè l'elenco dei terreni da espropriarsi in Chiarbola inferiore-città si trovano esposti a pubblico esame fino al 6 marzo p. v. durante le ore l'ufficio presso la Sezione tecnico-municipale (al III piano del palazzo comunale).

Gli interessati potranno presentare entro il detto termine a voce od in iscritto al Municipio le loro eccezioni contro il progetto o contro la divisata espropriazione.

Concorso per un'opera letteraria storica o filosofica. L'Accademia della Crusca di Firenze (amministratrice dell'ente morale L. M. Rezzi) apre concorso, per tutti gli italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano, a un'opera in prosa o letteraria o storica o filosofica con un premio di lire 5000.

Oltre al premio l'Accademia potrà conferire qualche ricompensa, non minore di lire 1000, nè maggiore di lire 2000, a quella o a quelle opere, che, pur mancando del merito assoluto richiesto per conseguire il premio, avessero però tali pregi, così di forma come di sostanza, da doversene in qualche modo rimeritare l'autore e promuovere la pubblicazione.

Il termine assegnato alla presentazione delle opere spirerà col dì 31 dicembre 1904.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Frundsberg». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Frundsberg» al Pireo ogni lunedì, martedì e sabato alle 5.30 pom., ogni venerdì alle 11 ant. e ogni mercoledì e sabato alle 8.15 pom.

I bagni popolari di via Alessandro Manzoni. La Direzione della Società dei bagni popolari, comunica che dovendosi pulire la caldaia, i bagni di via Alessandro Manzoni resteranno chiusi domani, mercoledì, e giovedì.

Per gli insegnanti. Nel distretto scolastico di Gradisca sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti:

di maestro-dirigente presso la scuola popolare mista di 4 classi di Mariano; di maestro-dirigente presso la scuola popolare mista di 3 classi di Ruda; di maestro-dirigente presso la scuola popolare mista di 3 classi di Medea; di maestro-dirigente presso la scuola popolare mista di una classe di Dolegna; di maestra-dirigente presso la scuola popolare femminile di Gradisca.

Istanze, corredate dai voluti documenti entro il 31 marzo ai rispettivi Consigli scolastici locali delle suddette località.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dal 13 al 20 corr. furono denunciati 8 casi di morbillo, 2 di varicella, 1 di scarlattina, 2 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morirono 2 di morbillo.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti: Un orologio da signora rinvenuto ai Portici di Chiozza dal sig. Carlo Chiandussi. - Diversi bolli rinvenuti da un signore in piazza Grande. - Un biglietto di pegno rinvenuto sulla via. - Una borsetta a mano da signora rinvenuta in via S. Caterina. - Un libro di scuola rinvenuto da un servo di piazza in via Nuova.

— Il signor Giuseppe Ricci, abitante in via delle Sette fontane 39, depositò alla Polizia un portasigari di pelle trovato l'altra sera al Politeama Rossetti.

Suicidio di una giovane sposa.

Giuseppina Peroni, di 23 anni, maritata, abitante in via Montecchi 1, pose ieri fine ai suoi giorni asfissiandosi. La sventurata donna ieri mattina, verso le 8, aveva pregato il direttore dello stabilimento Modiano, dove era occupata in qualità di giornaliera, di permetterle di uscire, dovendo recarsi da un medico perchè si sentiva male. Ottenne il permesso ed uscì. Ma invece di recarsi da un medico, rincasò e si rinchiuse nella stanza da letto, ove, dopo aver acceso un braciere di carbone, si distese sul letto per aspettare la morte.

Verso le 5 pom. il marito rincasando, trovò la porta del quartiere chiusa. Battè ripetute volte, senza ottenere risposta. Però nell'avvicinare il viso all'uscio per cogliere qualche rumore, avvertì un odore di gas carbonico e allora gli venne il dubbio orribile che alla moglie fosse accaduta qualche disgrazia. Con un colpo di spalla il Peroni aprì la porta; si precipitò nella stanza da letto: la moglie giaceva sul letto, immobile, senza vita. Il marito tornò ad uscire gridando dolorosamente, e tutta la casa fu in un attimo sossopra. Qualcuno fece telefonare alla Guardia medica, donde accorse il dottor Lutrari. Il medico comprese subito che tutti i mezzi suggeriti dalla scienza sarebbero stati inutili; nondimeno praticò alla suicida alcune inalazioni di ossigeno e la respirazione artificiale. Ma la disgraziata aveva già esalato l'estremo respiro.

Sul luogo comparve l'ispettore Nemarnich del commissariato di S. Giamoco, il quale assunse i rilievi di legge..

La donna sarebbe stata spinta al triste passo da dispiaceri di famiglia. Da alcuni giorni andava ripetendo che era stanca di vivere. Era maritata da soli due mesi!

Morto precipitando da una finestra a Basovizza. Iermattina parecchi villici di Basovizza che si recavano al lavoro, passando dinanzi alla bicocca di un vecchio misantropo che viveva di elemosina, videro il mendicante sdraiato sul terreno dinanzi all'ingresso del suo abituro, col capo immerso in un lago di sangue. I villici ne avvertirono la gendarmeria che accorse sul luogo. Ma quando vi giunse il vecchio era spirato. I gendarmi constatarono che il disgraziato aveva una ferita all'occipite, percui il sergente dei gendarmi chiese l'intervento della commissione giudiziaria agli istantanei. Da Trieste si recò colà il giudice dott. Prati col cancelliere dott. Froglia. Dai rilievi fatti risultò escluso ogni sospetto di crimine, mentre invece è fondata la supposizione, che il vecchio, che viveva solo nel suo abituro, ieri mattina all'alba affacciatosi alla cadente finestra, il cui davanzale è bassissimo, sia precipitato nella via, andando a battere il capo su di una grossa pietra. La frattura della base del cranio e la grande perdita di sangue avrebbero determinato la misera fine del vecchio mendicante.

Morte improvvisa. Ieri alle 1.30 pom. si invocava d'urgenza l'assistenza d'un dottore della Guardia medica, al N. 3 di via Madonna del mare, per la casalinga Elisa Hernza di 58 anni, che era stata assalita improvvisamente da grave malore. Accorse subito il dott. Fortuna, ma quando giunse sul luogo, la sofferente aveva già esalato l'ultimo respiro, soggiacendo ad un attacco di apoplessia.

Cronaca dei furti. Nella notte dal giovedì al venerdì un ignoto s'introdusse nella campagna Valerio in Cologna 238, e da un pollaio aperto, appartenente al contadino Giuseppe Tomat, rubò 12 galline ed un gallo del complessivo valore di 42 corone.

* La signora Vittoria Miani, abitante in via della Pietà N. 4, denunciò ierlaltro all'ispettorato del rione che durante una sua breve assenza, la sua abitazione era stata visitata dai ladri, i quali la derubarono di 44 corone in denaro nonchè di tre cucchiaini di metallo del valore di tre corone.

L'arresto d'un cavaliere d'industria. — Come abbiamo narrato a suo tempo, la mattina del 4 gennaio p. p., il sig. Belgrado Benussi, dimorante a Vienna nella Favoritengasse 81, ritornando a Trieste da Rovigno, fece a bordo la conoscenza di un giovanotto dai modi distinti con cui allacciò amichevole conversazione. Giunti a Trieste i due nuovi amici scesero all'Hotel «Union», e, per ragioni di «economia», presero una stanza in comune. Durante la notte lo sconosciuto derubò il sig. Benussi di un biglietto da cento corone e di due da 20, che egli teneva nel portafoglio nonchè dell'oriuolo d'argento, e all'alba se ne andò. Il derubato denunciò la cosa alla Polizia ed il commissario superiore dottor Pechotsch, fatte alcune indagini, scoprì che il ladro era tale Andrea Csejtej, che aveva abbandonato Trieste immediatamente dopo commesso il furto. Il funzionario continuò le sue ricerche e in questi giorni, saputo che il ladro si trovava a Szegedino, telegrafò alla polizia di quella città domandando il suo arresto. Il sedicente Csejtej fu arrestato sabato mattina e fu riconosciuto per Ernesto Fischer, individuo pericolosissimo per la proprietà altrui.

L'arresto di due borsaiuoli. A richiesta del signor Luigi Dellangelo, trattore in piaza Cavana 9, fu arrestato l'altra sera il bracciante Romeo C., di 20 anni, da Trieste, abitante in via Battaglia. Il sig. Dellangelo accusò il giovanotto di aver tentato di borseggiare uno dei suoi avventori.

* L'ispettore delle guardie Knapfelz fu avvertito l'altra sera che nel caffè «Alla Casa rossa» c'era un individuo che cercava d'introdurre le mani nelle saccoccie altrui. Il funzionario si recò nel locale ed arrestò il borsaiuolo che si qualificò per Carlo S., facchino, abitante in via della Galleria.

«On ne badine pas avec l'argent.» Una guardia di piantone in via della Caserma, vide ieri mattina verso le 11 un tizio, vestito all'artigiana, che inseguiva una vettura pubblica, gridando «ferma! ferma!» La guardia fermò l'inseguitore e lo interrogò. L'interpellato rispose che nella vettura si trovava una donna che lo aveva derubato. La guardia inseguì a sua volta la carrozza e la fece fermare; poi invitò la donna che si trovava nella vettura a scendere e a seguirla in Polizia. L'inseguitore si qualificò per Giovanni Faidiga, muratore, dimorante a Oberlaibach e narrò di aver consegnato alla donna un pezzo da cinque corone perchè si recasse a cambiarlo. Invece s'era data alla fuga. La donna, che è tale Maria Jaros, di 27 anni, abitante in via Sporcavilla, disse che non era intenzionata di derubare il Faidiga, ma di fargli uno scherzo. Tanto per farle passar la voglia di ripetere scherzi di questo genere, fu trattenuta in arresto.

Una gita inutile di Treves. Iersera alle 8 e mezzo fu telefonato all'infermeria Treves, che il villico Giovanni S., di 40 anni, abitante a Contovello, aveva dato segni di alienazione mentale. Il signor Treves accompagnato da due infermieri si recò in vettura a Contovello, ma giunto alla casa del S., si vide venire incontro la moglie del malato, dicendogli che se il suo uomo era matto, essa voleva tenerselo in casa e non permetteva che nessuno lo trasportasse all'ospedale. Il sig. Treves dovette perciò fare fronte indietro e ridiscendere in città, benedicendo in cuor suo quella buon'anima che l'aveva fatto salire fino a Contovello.

Durante il lavoro. Il bracciante Giuseppe Zverian, di 43 anni, abitante in via Pietro Kandler, ieri alle 2 pom., mentre attendeva al suo lavoro, fu colpito accidentalmente alla testa da un istrumento di ferro, riportando una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale sinistro.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il bracciante Giovanni Slak, di 33 anni, abitante in via Panfilo Castaldi riportò ieri per accidente una ferita di taglio al piede destro.

— Giusto Nabergoi, d'anni 21, installatore telefonico, abitante in via S. Marco 15, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente escoriazioni al medio della mano sinistra.

— Ieri alle 3 pom. il calderaio Gregorio Lucovich, d'anni 23, abitante in via Bergamasco 10, riportò per accidente una ferita di taglio all'indice sinistro.

— Giovanni Spangher, di 32 anni, macchinista, abitante a Roiano, ieri nel pomeriggio, riportò casualmente contusioni al medio e all'anulare della mano sinistra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Cadute. Il carradore Giovanni Biondini, di 19 anni, dimorante in via Ugo Foscolo 39, ieri mattina alle 11, passando per la pubblica via inciampò e cadde. Riportò contusioni ed escoriazioni al collo e la rottura di un dente incisivo superiore.

— Il bracciante Giuseppe Pigher, di 31 anni, abitante in via Ponziana 10, iersera mentre rincasava incespicò e cadde. Riportò una ferita lacero contusa con ematoma all'arco sopraorbitale sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

— Ieri fu accompagnato nel nostro Ospitale il contadino Giovanni Schwab, di 37 anni, da Samaria (Cesiano), il quale aveva una frattura all'avambraccio destro. Raccontò che mentre si trovava sopra un albero perdette l'equilibrio e precipitò al suolo. Fu accolto nel decimo riparto.

Percosse e graffi. Maria Ferri, di 42 anni, casalinga, abitante in via delle Lodole 8, ieri alle 9 del mattino, in seguito ad un litigio avuto per futili motivi, fu percossa e graffiata alla guancia destra ed al collo. Si recò alla Guardia medica.

Alcoolismo. La Guardia medica veniva ieri a mezzodì avvisata telefonicamente che nel magazzino N. 25 del Punto franco si trovava un tale Giuseppe Z., di 43 anni, che non dava apparente segno di vita. Sul luogo si recò un dottore che con-

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI apprendista orefice. Rivolgersi Sanità 3, III. 9754

CERCANSI buoni lavoranti calzolai da donna. Rosario, Stantig. 3963

CERCASI prontamente mezza cameriera capacissima, raccomandabile, onesta, forte. Indirizzo Piccolo. 3898

CERCASI ragazza tutto il giorno per bambino. Via Nuova 45, II. 3950

CERCANSI signorine, praticanti, conoscenza italiano, tedesco, per scrittoio. Offerte «Praticanti» Piccolo. 3970

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 3793

CERCASI un calzolaio per portone. Indirizzo al Piccolo. 3808

CERCANSI per negozio manifatture capaci primi agenti, soltanto con diversi anni di pratica. Offerte «Abilità» Piccolo. 3809

CERCASI ragazzo con paga per stabilimento fotografico. Indirizzo al Piccolo. 3818

CERCASI brava prestaservizi, piccola famiglia. Michelangelo 11 A. 3821

CERCANSI garzone modiste e signorine paganti. Negozio mode Sebastiano 7. 3823

CERCASI prontamente garzona sarta donna, paga una corona. Indirizzo Piccolo. 3848

CERCASI ragazzetta per bambino, alcune ore dopopranzo. Via Antonio Canova N. 11, IV piano. Gentilli. 3850

CERCASI da piccola famiglia domestica seria, quarantenne, capace tutti lavori di casa. Via Zonta 9, II. 3857

CERCASI prontamente ragazzo per legatoria libri. Sebastiano 7, III piano. 3859

CERGANSI lavoranti calzolai, ragazzetta e ragazzi garzoni calzolai. Indirizzo Piccolo. 3920

CERCANSI garzone con paga per calzoni e gilet. Riborgo 27, terzo; Milanese. 3865

CERCASI mezza lavorante sarta donna, 80 soldi o un fiorino settimana. Indirizzo al Piccolo. 3882

CERCASI brava serva sui 30 anni. Sebasiano 1, primo. 9775

CERCASI ragazza per negozio. Indirizzo Piccolo. 9773

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3838

CERCASI ragazzo giornaliero, 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, scala II.a, mezzanino. 9778

SI cerca giovane facchino per la vendita al dettaglio, con conoscenza negozi commestibili e pistorie. Indirizzo al Piccolo. 3934

PERSONA ottime referenze cercasi per visitare ditte scopo acquisizioni verso provvigione. Offerte Piccolo «Attività». 3959

500 corone mensili chiunque può guadagnare vendendo meravigliose novità artistiche, vendita facile, gradevole, basta piccolo capitale. Catalogo gratis, rivolgendosi con referenze Alleanza Latina, Milano. 5043

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese e tenitore libri, lavoratore perfetto, indipendente, cercasi. Offerte, descrizione dei posti occupati «International» Piccolo. 3694

GIOVANE di buona famiglia possibilmente libero dal servizio militare, con conoscenza lingua tedesca, cercasi per casa in commissioni. Offerte al Piccolo sub «Agente commissionato». 3790

RAGAZZA tutti lavori per magazzino cercasi, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3889

DISTINTA famiglia cerca cameriera tedesca con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3921

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Pierluigi da Palestrina 3, II, porta 7. 3886

CERCASI prontamente per due persone prestaservizi dalle 8-11, 2-4. Alessandro Volta 8, III, sinistra. 3895

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, italiana cercasi. Offerte «Corrispondente» al Piccolo. 3970

RISCUOTITRICE pratica cerca Stabilimento grafico Avogadro e Altarass, Corso 2. 3967

RAGAZZI apprendisti meccanici cercansi. Stabilimento Avogadro e Altarass, Corso 2. 3967

CERCO donna servizio tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 3817

STIRATRICE giornata cercasi. Lazzaretto vecchio 25, primo, sinistra. 3922

RAGAZZA lavori domestici tutta giornata cercasi. Lazzaretto vecchio 25, primo, sinistra. 3922

CERCO ragazzo come mezzo facchino per deposito manifatture. Indirizzo Piccolo. 3913

CAMERIERA buoni attestati, anche per sola giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3883

CONIUGI senza figli, con buone referenze, offronsi per portinai. Indirizzo al Piccolo. 3928

GIOVANE perfetta conoscenza tedesco, serbo-croato, assolto scuola commerciale, con pratica, offresi quale comptoirista. Sub «M.» Piccolo. 3948

LAVANDAIA brava cerca buone famiglie. Indirizzo al Piccolo. 3804

TAPPEZZIERE cerca lavorare per negozio mobili. Indirizzo al Piccolo. 3792

CONIUGI soli, civili, marito impiegato stabile, moglie espertissima casa, cucina, assumerebbero servizio signore verso alloggio conveniente. Offerte «Nettezza» Piccolo. 3826

SOTTOMAGAZZINIERE pratico ramo caffè, conoscenza italiano, tedesco, offresi Lettere «Febbraio» Piccolo. 3944

CERCO posto per cameriere di trattoria o di casa privata. Indirizzo al Piccolo. 3947

PERFETTA sarta viennese offresi a giornata. Lettere sub «Austria» Piccolo. 3908

SIGNORINA capace tutti lavori domestici cerca posto presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3861

OFFRESI ragazza come venditrice qualsiasi negozio. Offerte sub «Ragazza» Piccolo. 3791

OFFRESI giovane 28 anni, capace per scrittoio od altro esercizio, conosce italiano, slavo, poco tedesco, scrivere, conteggiare. Offerte «Sufer» fermo posta. 3911

OFFRONSI giovanotti adulti onesti, laboriosi, qualunque lavoro magazzino, scrittoio. Caffè Goldoni, Petronio. 3846

ISTITUTRICE o dama compagnia offresi signorina distinta famiglia toscana. Offerte «Elda» al Piccolo. 3834

BARBIERE lavorante cerca posto Trieste o fuori. Bianchi Luigi, via Vitelli N. 1. 3822

BONNE tedesca con buone referenze cerca posto per bambini da due anni in poi, per Italia. Indirizzo al Piccolo. 3796

OFFRESI balia friulana anni 22, sana, robusta. Offerte «Balia» Piccolo. 3829

DISTINTO giovane, parla e scrive tre lingue; professione cameriere, cerca occupazione a bordo, restaurant, caffè, casa privata. Ottimi attestati. Assumerebbe anche altro servizio. Offerte «Bravo» Piccolo. 3849

ABILE servo per famiglia signorile, ottimi attestati, parla tedesco, sloveno ed un po' italiano, cerca posto. Offerte sub «Herrschaftsdiener» Piccolo. 3852

VENDITRICE o cassiera cerca posto signorina, eventualmente disporrebbe piccola cauzione. Gentili offerte «Zelante» Piccolo. 3943

SIGNORINA giovane, colta, viennese, pianista, assolta Conservatorio, parla tedesco, francese, cerca occuparsi come dama di compagnia o simile presso distinta famiglia, possibilmente per qualche ora al giorno. Gentili offerte sub «Gesellschafterin» al Piccolo. 3825

GIOVANE per scrittoio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi. Offerte «Migliorare» Piccolo. 3579

OFFRESI vedova sola, civile condizione, conosce bene cucina, bucato, pratica sarta, parla tedesco ed è in grado assumere qualunque responsabilità direzione di un quartiere o stabilimento, posto fiducia, anche fuori Trieste; referenze indiscutibili. Gentili offerte «Responsabilità» Piccolo. 3504

CONTABILE bilancista provetto corrispondente francese, tedesco e italiano, lavoratore serio, indipendente offresi. Offerte sub «Selbständig» al Piccolo. 3475

ISTRUZIONE

SIGNORE cerca persona atta insegnare spagnuolo, preferibilmente signorina. - Offerte sub «Spagna» Piccolo. 9772

SIGNORE distinto cambierebbe conversazione tedesca contro italiana, inglese, francese, russa, conoscendo abbastanza queste lingue, con persona distinta, seria. Sub «Cordialità» Piccolo. 3797

CERCA maestro di lingua italiana Otto Altschul, Hotel Volpich. 3877

STUDENTE reali tedesche VI o VII cercasi. Offerte «Matematica» Piccolo. 3936

STUDENTE VI ginnasio tedesco impartirebbe lezioni I, II ginnasio, anche popolari, corone 1. Indirizzo Piccolo. 3855

DISTINTA signorina impartisce lezioni a soli venti soldi, di ricamo, merletti a fuselli ecc., metodo Scuola industriale. Offerte «Lezioni» Piccolo. 3802

DISTINTA signorina diplomata inglese, francese dà lezioni in casa e a domicilio. Lezioni riunite quattro persone, per persona corone una. Indirizzo al Piccolo. 3964

INSTITUTRICE désir leçons ou place enseignant allemand, français, musique. Offres «Etrangère» Piccolo. 3591

STUDENTE universitario impartisce ripetizioni ad allievi del Ginnasio inferiore. Offerte sub «Semestre» Piccolo. 3413

DATTILOGRAFIA insegna maestro tenendo a disposizione del pubblico eccellente macchina da scrivere per esercitarsi anche da soli a qualunque ora. Scrivere «Abbonamento modicissimo» al Piccolo. 3805

CORRISPONDENTE tedesco nonchè stenografo impartisce lezioni; terrebbe eventualmente dalle 7-9 ant. corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 3891

MAESTRA di piano darebbe lezioni a signori e signorine, fiorini 3 mensili. Via Beccherie N. 14, quarto piano, casa Tropeani. 9769

ADULTI! Questa sera ore 8, istruzione danza, Chiozza 7. 3819

ADOLESCENTI! Martedì-venerdì ore 6 istruzione danza, iscrizione giornalmente Chiozza 7, Pietro Modugno. 3819

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Stasera 8.30 lezione adulti. Continuano fino aprile. Torrente 12. 3827

AFFITTANZE

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, presso distinta famiglia, vicinanza Ospedale civico. Indirizzo Piccolo. 3678

SIGNORINA tedesca cerca stanza elegante con costo, presso signora sola o piccola famiglia Offerte con prezzo sub «Vienna» al Piccolo. 3901

CERCASI salottino ammobiliato presso distinta famiglia, centro. Offerte «Maestra» Piccolo. 3896

SIGNORINA cerca stanza vuota, chiara, prezzo mite. Offerte «Elvira» Piccolo. 3876

CERCASI quartierino camera, cucina per due sposi. Offerte «M. G.» Piccolo. 3949

CERCO cameretta ammobiliata, libera, presso famiglia distinta. Offerte, pretese sub «Silvio» Piccolo. 3799

CERCASI per stagione estiva in campagna quattro stanze, cucina, possibilmente ammobiliate, vicinanza tramway. Offerte Posta Tergesteo, casella 102. 9777

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Boschetto 11, I. 3912

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero Torre bianca 15, I. (ex Carinzia). 3919

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, Cecilia 13, II p., porta 6. 3858

AFFITTASI stanza ammobiliata, possibilmente persona assente tutto giorno, prezzo mite. Farneto 27, III. 3815

AFFITTANSI quartieri, botteghe, magazzini, villini; compera vendita case, intavolazioni; compera vendita negozi. Rivolgersi Caffè Moncenisio Ranzatto, Telefono 1778. 3814

AFFITTASI stanza vuota a signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 9776

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 3814

AFFITTASI grande camera vuota, sul davanti, comodo cucina. Ghiaccera 4, II. 3841

AFFITTASI a signora sola bella camera e cucina. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3965

AFFITTASI stanza ammobiliata Via Vincenzo Bellini 13, primo, porta 11. 3959

AFFITTASI prontamente stanza con due letti. Via Concordia 5, II, porta 12. 3938

AFFITTASI stanza, costo corone 9 settimanali, famiglia tedesca. Via S. Lucia 2, I. 3946

AFFITTANSI due stanze ammobiliate con o senza ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 3953

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata fiorini 6 mensili; bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 3840

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, casa signorile. Via Madonna mare 19, II, sinistra. 3502

AFFITTANSI due camere elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Valdirivo 21, primo. 9758

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata corone 12 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3956

AFFITTASI stanza grande vuota comodo cucina Androna Moro 13, III, sinistra. 3957

AFFITTANSI due quartieri di camera, camerino, cucina; due camere, cucina, prontamente. Rivolgersi Malcanton 4, portinaio. 3925

AFFITTANSI due stanze mobiliate o vuote centro, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3926

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobilata, ingresso libero. Chiozza 15, secondo. 3929

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per uomo. Via S. Antonio 6, I. 3798

AFFITTANSI prontamente Barriera quattro camere, cucina, I, fiorini 320. Rivolgersi Madonnina 31. 3801

AFFITTASI camerino vuoto, ingresso libero. Cavana 14, pianoterra, porta 4. 3806

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, ariose, soleggiate, volendo comodo cucina, costo. Solitario 13, III, porta 18. 3824

AFFITTASI cameretta ammobiliata disobbligata. S. Lazzaro 6, IV piano, sinistra. 3830

AFFITTASI stanza bene ammobiliata vicino Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 3845

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzin[illegible] latteria, Osteria. Rivolgersi Chiozza [illegible] Thaller. 391[illegible]

AFFITTASI bellissima stanza ammob[illegible] ta. Uno o due signori, centro. Indi[illegible] al Piccolo. [illegible]

AFFITTANSI salottino e stanza d[illegible] fr. 25, volendo comodo cucina. I[illegible] Piccolo. [illegible]

AFFITTASI stanza grande, vuot[illegible] tualmente cucina, disobbligata. [illegible] zo al Piccolo. [illegible]

AFFITTASI prontamente stanza v[illegible] gresso libero, Via Nuova 51, pri[illegible]

AFFITASI bellissima grande stanz[illegible] mobiliata S. Nicolò 5, porta 7. [illegible]

AFFITTASI stanza vuota, ingresso l[illegible] fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 3[illegible]

DUE belle stanze ingresso libero, am[illegible] biliate, affittansi. Sebastiano 1, pri[illegible] 9774

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3951

DA affittarsi casa nuova con tre quartieri, due piccoli, uno grande, con giardino, acqua vicina. Barcola sulla strada di Contovello. Rivolgersi Barcola 132, osteria «Scheimer». 3764

QUARTIERE sei stanze, anticamera, camerino, dispensa, cucina, cantina, soffitta, stanzino per bagno, primo piano, corone 1500. Pianoterra elevato cinque stanze, bagno, eccettera corone 1100. Rivolgersi Ravasini, Torre Bianca N. 10. 977[illegible]

DISTINTA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata: posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3835

CAUSA partenza affittasi prontamente quartiere sei (eventualmente tre) stanze, camerino, cucina, anticamera, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 3833

CAMERINO vuoto, chiaro, eventualmente comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3828

IN un nuovo villino a pie' d'un colle imboscato, colla più splendida vista al mare, discosto venti minuti dalla stazione ferroviaria, da affittare quattro camere, cucina, camerino, ripostiglio e uso del parco, acqua in cucina, in cesso ed in parco, e gas d'illuminazione e di riscaldamento per tutto il quartiere. Indirizzo Piccolo. 3905

ELEGANTISSIMO quartiere composto tre stanze grandi, cucina, bagno completo, camerino, soffitta, acqua, gas, affittasi anche prontamente causa partenza. Informazioni: via Lodovico Ariosto N. 3, III piano, destra. 3937

MAGAZZINO, via S. Maurizio 3, da affittare prontamente. Rivolgersi Escher, via Nuova 30, I piano. 3906

CERCASI da affittare fondo per tennis. Rivolgersi all'Agenzia Gazzette A. Hirschfeld, via Teatro. 3937

DISTINTA famiglia affitta bella, grande stanza bene ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 3907

SIGNORA cerca compagna di stanza. Indirizzo al Piccolo. 3864

SUBAFFITTASI prontamente Riva Pescatori 12, spazioso magazzino. Indirizzo Piccolo. 385[illegible]

DA affittare camerino ammobiliato fiorini 5.50. Via Canova 9, porta 1. 3897

DISTINTA famiglia affitta stanzetta ammobiliata, compreso caffè, fior. 10. Indirizzo Piccolo. 3873

8 fiorini affittasi stanza ingresso libero, I piano. Indirizzo Piccolo. 3890

IL BANDOLO DELLA MATASSA

38 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

«Il signor Trefort, poi, che nega di appartenere ai *Cavalieri della carità*, mentisce, inquantochè lo Cheviot nei suoi appunti, dice che il documento dell'ebreo fu riconsegnato a *Facciotutto* dal signor Trefort durante «l'ultima seduta».

«Perchè il signor Trefort mentisce?

«Egli non vuole ammettere di appartenere ai *Cavalieri della carità*, parlando con un agente di polizia, perchè sa che questa associazione ha uno scopo criminoso e che le sono imputabili reati d'indole varia.

«Altrimenti, trattandosi di un pio sodalizio, egli non avrebbe avuto difficoltà a dirsene socio.

«Infine i due malfattori che portarono il braciere nella stanza N. 14, dove avvenne la tragedia all'albergo *La Patrie*, fuggono a Parigi e la prima loro visita è per il duca della Vedauville; vanno poi a nascondersi nella sede dei *Cavalieri della carità*.

«Il duca della Vedauville dice al figlio che essi sono agenti di beni rurali; invece a Marsiglia erano negozianti di cuoio, quando dormono alla Crocevia della *Villette;* inglesi o americani, quando prendono alloggio all'*Hotel la Patrie*.

«Se il duca mentisce col figlio riguardo ai due individui misteriosi, è segno che prese parte attiva nei loro travestimenti e nella loro azione misteriosa a Marsiglia.

«Non ho potuto trovare ancora il nesso fra i *Cavalieri della carità* e la signora Balissard, ma è mia convinzione che la morte dello Cheviot, avvenne in seguito a un intrigo che ha per base gli undici milioni lasciati dall'ebreo Isacco Remul.

«Ricordo pertanto alla S. V. le informazioni qui sopra riportate riguardo agli amori della baronessina La Vaulx col visconte di Chenneviers, il quale fugge a Marsiglia colla signora Balissard, amante del barone Maurizio.

«Se il visconte fu, anche per poco, il fidanzato della baronessina, il giovane ufficiale doveva conoscerlo, mentre a Marsiglia dichiarò di non averlo mai veduto e si guardò bene dall'identificarlo

«Vi ho unito alla presente le due fotografie trovate in casa di Pietro Cheviot.

«Esse smentiscono in modo assoluto la signora Balissard, allorchè dice che il suicida non era il suo amante. Mediante una perizia calligrafica, si potrà stabilire inoltre che la scrittura della dedica è sua e allora essa si troverà costretta a confessare e da questa confessione, in forza dei vostri abili interrogatori, sarà trascinata a fare altre rivelazioni molto preziose.

«Concludendo: dalle indagini che vi ho riferito, la vostra mente illuminata, potrà trarre induzioni migliori; io non ho fatto che comunicarvi la mia modesta opinione in proposito.

«Sono in attesa, adesso, di vostri ordini sia per un'azione ulteriore a Parigi, sia per tornare immediatamente costì»

Percin sigillò il plico, e lo inviò raccomandato, per espresso, al giudice Felisan.

XIII.

LO STUPORE DI MAURIZIO.

Allorchè nell'albergo *La Patrie*, fu mostrato al giovane duca della Vedauville, la lettera firmata *Facciotutto*, narrammo - i lettori certamente non l'hanno dimenticato - che il giovane

BARCOLA, SULLA RIVIERA, stupenda posizione, comodità Tram, affittansi per la stagione due camere elegantemente ammobiliate, in villa. Indirizzo al Piccolo. 3860

MAGAZZINO grande uso deposito, quartieri diversi, via Concordia, prontamente affittansi. Indirizzo Piccolo. 3812

DA affittare camera signorilmente ammobiliata, con buon costo. Via Fabbri N. 4, primo, porta 7. 3811

2 stanze ingresso libero, chi avesse bisogno per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3902

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 4 stanze camerino. Indirizzo al Piccolo. 3966

6 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata. S. Lazzaro 10, piano IV, destra. 3794

PERSONA distinta affitterebbe una stanza vuota e una ammobiliata a persone civili. Offerte sub «Civile» al Piccolo. 3687

AFFITTEREBBESI pel 24 agosto negozio sul Corso. Indirizzo al Piccolo. 3635

FAMIGLIE con fiducia rivolgansi per qualunque genere di servitù prontamente per Trieste ed estero Primaria Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 3867

QUARTIERETTI una e due camere, cucina ed altri di ogni grandezza, pronti e per l'agosto, indicansi Barriera vecchia 21. 9766

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI barca di lusso della lunghezza di circa 4½-5 metri. Dirigere offerte a G. Grossmann, Laurana. 3960

ACQUISTANSI obiettivi, clichès, quadri per lanterna magica. Indirizzo al Piccolo. 3942

SPARTITI usati per pianoforte: «Manon», «Iris», «Lohengrin», cercansi. Zonta 3, terzo. 3862

CERCASI pianoforte da concerto, primaria fabbrica, rate mensili. Offerte sub «Pianoforte» Piccolo. 3870

CERCANSI prontamente: chiffonier con specchio, anche nuovo; più letto, macchina Singer usata, armadio, credenza, sedie, materasso lana. Indirizzo al Piccolo. 3881

CERCASI motore usato gas, cinque cavalli. Offerte «Motore» al Piccolo. 3927

VENDESI splendidissima lampada veneziana a quattro usi: luce elettrica, gas, petrolio, candele. Corso 30, I. 3969

VENDESI un violino, prezzo 100 corone. Via dell'Olmo N. 15, I piano; Patzer. 3940

VENDESI o affittasi osteria centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 29. 3341

VENDONSI lampade petrolio da appendere per saloto, anticamera, buffet con marmo. Indirizzo al Piccolo. 3910

VENDESI o affittasi cucina popolare, poco affitto. Indirizzo al Piccolo. 3842

VENDESI prontamente osteria buona posizione. Rivolgersi Deposito vini Via [illegible]iozza 15. 3918

[illegible]NDONSI realità vicino città, stabili, terreno fertile klafter 6000, unica località [illegible] esercizi, trattoria, liquori, appalto, [illegible]estibili, giardino, giuochi bocce, ogni [illegible]rt, rendita rilevante, unica situazione [illegible] salute cagionevole, prezzo trattabile [illegible], Caffè Goldoni. 3868

[illegible]NSI due letti completi, chiffonier, [illegible]o e altri mobili. Via Paduina N. 12, dalle 12-1. 3869

[illegible] chiffonier fior. 12, Corso 47, II, [illegible] 3872

[illegible]SI diversi mobili Via Ponte 6, II. [illegible]si rivenditori. 3892

[illegible]SI una credenza per uso osteria [illegible] vetrina. Indirizzo al Piccolo. 3894

[illegible]ONSI 2 palloni Auer, 2 bracciali e [illegible]nduttura per esterno fior. 10, macchina [illegible]arto buonissima fior. 35. Cillo, negozio [illegible]nifatture, Piazza Grande. 3884

[illegible]ENDONSI trattorie, osterie, latterie, cucine economiche, negozio olio, banca sovvenzione, deposito carbone, negozi frutta, erbaggi, centro, bene avviati. Caffè Goldoni, Petronio. 3846

VENDONSI partenza: coperte, cortine, divano letto, orologio, mobili, credenza cucina. Acquedotto 47, IV piano. Paganuzzi. 3933

VENDESI credenza cucina uso osteria oppure famiglia grande. Via della Guardia N. 6. 3795

VENDONSI due culle ferro. Piazza Ospitale 5, III. 3831

CASA in Gretta N. 340, con bel giardino, sulla strada principale, vista al mare, vendesi per 20.000 corone; visitabile ogni giorno. 3855

LATTERIA bottiglieria vendesi, rende corone cinque giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 3955

CAUSA trasloco vendonsi due letti con testiera alta, con suste, tutto nuovissimo, metà prezzo; armadione noce, due porte; armadio lucido; divano anche uso letto; divano secession; tavolino mosaico, cinque quadri olio. Barriera vecchia 25, terzo. 3875

LETTO da due persone moderno, completo, sei sedie, due suste nuove, due materassi lana finissima, splendida lampada, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5064

BELLISSIMI cavalli Jucker pariglia finissima, razza pura polacca, sicuri, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3970

OCCASIONE vendesi prontamente mobilio negozio, armadi confezioni, specchio, palloni elettrici, banchi sartoria. Indirizzo Piccolo. 3970

CHIFFONIER moderno nuovo a due porte, costò fiorini 36 vendesi 24; buon sparherd costò fiorini 32 vendesi 15. Silvio Pellico 8, porta 6. 3939

MOBILIE: camera letto, camera pranzo, lavoro bene stagionato, garantito, vende falegname. Acquedotto 63. 3903

OCCASIONE. Vendonsi 2 letti usati con susta nuovissima, 2 tappeti nuovissimi, più 2 suste nuovissime garantite, armadio legno duro 5 cassetti, armadione per uso archivio, lucido, altri mobili. Indirizzo al Piccolo. 3881

BOTTEGA barbiere bene avviata, centrica posizione, vendesi. Caffè Goldoni. Petronio. 3846

BATTERIA 15 pile Bunsen, fonografo vendonsi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 3899

PIANINO splendido, stanza pranzo, macchina Singer vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3807

OCCASIONE vendesi bellissimo divano con galleria Via Gelsi 20. tappezziere. 3816

OCCASIONE vendonsi due letti alti completi, armadio sei cassetti, altro armadio quattro cassetti, chiffonier, letto due persone, trumeau con specchio. Chiozza 15. II. 3929

OTTIMA occasione vendesi forno bene avviato, guadagno sicuro, centro, prezzo mite. Rosa. Caffè Metropol. 3839

VIOLONCELLO vecchio garantito autore italiano vendesi. Offerte «Gualdi» fermo posta. 3836

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate. Con garnzia. Cecilia 14. 3919

LATTERIA consumo circa 100 litri latte giornalmente, centrica posizione, vendesi. Caffè Goldoni, Petronio. 3846

STUPENDA villeggiatura provincia Istria, annessa trattoria con giardino, giuochi bocce coperti, vendesi. Caffè Goldoni. Petronio. 3846

FONOGRAFO grande, cilindri grandi, piccoli, imbuto gigante, adatto saloni, teatri, costava 400 lire, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3879

CAFFE' popolare-latteria bene avviato vendesi causa partenza. Offerte sub «Esistenza 26» al Piccolo. 3580

STANZA da letto e pranzo da vendere prezzo favorevole, lavoro moderno, solido. Piazza Valle 1, falegname. 3415

CASSE grandi, piccole vendonsi. Deposito lastre, vetrami. Via Stadion 2. 3603

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO orecchino terrazzo. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo al Piccolo. 3885

SMARRITA crocetta oro con perlette. Trattandosi cara memoria, portandola Carintia 23, porta 11, si riceve quale mancia il valore della crocetta. 3832

QUELLA persona che domenica verso le 7 pomeridiane prese quel cappottino da donna sulla banchina del camerino osteria «Due colonne», scanso dispiaceri portarlo al Piccolo. 3810

DIVERSI

MARIA. Il cattivo non sono stato e non sono io. Vorrei poterle credere. Er.... 3800

SBADIGLIO vis-à-vis. Rimetto infinite grazie a quella sì tanto a me cara persona. Tanti e tanti saluti di cuore. 3931

SINCERITA'. Ritirate lettera come già sapete. Tanti saluti affettuosi; addio. 3888

A..LIA. Riguardo ? Nulla, ma lei mi scriva al nostro passato ritrovo, che verrò ad attenderla. Saluti. 17. 3887

IRMA 100. Troverai lettera posta Giardino pubblico sotto solito indirizzo. Saluti. Fenice. 3837

SORRENTO. Ti attendo senza fallo. Tuo. G. 3863

VIOLA, favorisca ritirare due lettere ferme in posta e quindi rispondermi. Pino. 3916

LA mia stella viene ammirata da molti altri, perciò credo che non brilli esclusivamente per me; mi ritiro e procurerò di non ammirarla più. M. 3656

SPINTA severità diede dispiacentissimo risultato, dubito avere mancato essendomi trovato nell'impossibilità di ravvisare a prima vista. Ne sono dolentissimo. 3954

2000 corone disponibili prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 3721

IMPIEGATO buonissima posizione, cerca fiorini 100, restituibili rate mensili. Offerte sub «Città» Piccolo. 3958

SOCIO attivo e laborioso cercasi per negozio vendita con annesso lavoratorio, disponibile corone 600. Offerte «Socio attivo» Piccolo. 3961

2000 corone cercansi sopra intavolazione, fondo città. Indirizzo al Piccolo. 3856

PRONTAMENTE cercansi 300 corone, buon interesse, buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 3843

MUTUI estinguibili in tre anni accordansi a persone solvibili. Indirizzo al Piccolo. 3923

SOCIO con 3-4000 fiorini cercasi per estendere lavoro in azienda commerciale già bene incamminata. Offerte non anonime «Operosità» Piccolo. 3945

CERCO cor. 100, solida garanzia, buon interesse, restituendo metà marzo. Offerte sub «Marzo» Piccolo. 3880

ELEGANTISSIMA sarta raccomandasi signore, elegantissimi giornali, prezzi modicissimi, qualunque blousa fior. 1.70, vestiti 4.50. Indirizzo Piccolo. 3932

SARTA capace confezionare qualsiasi elegante toilette da signora offresi lavoro a domicilio, prezzi miti. Offerte sub «Carla» al Piccolo. 3930

CERCO per fuori cameriera restaurant, cassiera caffè, sottocuoca trattoria, cameriera, cuoca, domestica. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 3893

TRADUZIONI da e in qualunque lingua. Esattezza, sollecitudine, prezzi modici. Scuola Berlitz, S. Nicolò 32. 3162

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 3. 3376

RESTAURANT «Aurora» per poche sere grande Concerto Tamburesco di Agram. 3479

BAMBOLE vengono riparate, negozio chincaglie, giocattoli. Via Stadion 13. 3609

PIANINI, pianoforti assortimento fabbriche mondiali come Steinway e Sons di America ed altre primarie firme, scambio, noleggio; vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 13. 3962

PIANINI, pianoforti primarie firme, prezzi eccezionali anche in rate. Piazza Borsa 1. 3962

GALLINE macellate soldi 80 chilogramma. Via Nuova 20. Vendonsi piume. 3889

DISCHI grammofono 1904 arrivati, grandioso assortimento Skerl, Piazza Goldoni 11. 3851

SINGER nuove, usate garantite, prezzi occasione. Meccanico Piazza Goldoni 11. 3851

NOVITA' sacchetti e paletoncini neri ultimo modello 5.50, 7.50, 9.50, 12.50. Jess, Barriera 15. 3904

OFFRO raccomandabile bonne tedesca forestiera, ottimi attestati; nonchè bambinaie friulane e cameriere. Agenzia Zeidler, Cassa Risparmio 3. 3941

GIACCHETTINE, paletoncini da fanciulle 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50. Jess, Barriera 15. 3904

CREDENZA a lucido costò fiorini 70 per fiorini 20. Riborgo 17, negozio ferramenta. 3874

MOBILI a prezzi eccezionalmente vantaggiosi: stanza matrimoniale opaca intagliata, chiffonier con specchio 160; lettini ferro: letti pieghevoli; sedie; tavoli; con grandissimi ribassi per mancanza spazio. Acquedotto 3, Dalla Torre. 3770

FRA i pazzi. Romanzo popolare, centesimi 20 il fascicolo, sono usciti 10 fascicoli. In vendita nella libreria Chiopris, Trieste e Fiume. 3952

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8. Steindler, Acquedotto 74. 3786

„LOVACRIN"

è l'unico rimedio veramente efficace e prescritto dai medici per far crescere i capelli anche nelle parti calve; fa cessare la caduta dei capelli e sparire la fosfora e ridà ai capelli incanutiti il colore naturale. Trovasi dappertutto in bottiglie grandi da corone 5, tre bottiglie cor. 12, sei bottiglie corone 20. Deposito generale M. FEITH, Vienna VI Mariahilferstrasse 45.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI.
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto martedì 23 febbraio dalle 9-12.

Fodere, percalina, crine per sottane, cotone per calze, nastri, busti per signora, colletti e camicie da uomo, guarnizioni, sontage, peluche, satin colorati e neri, organtin, bordure, mussole di lana, alpagas, guanti di lana, crèpe francese.

Dalle 3-6.

Incanto a mano libera (vendita senza incanto) di generi di manifatture.

Ammalati di petto e di emottisi
ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 40.

„Villa Maria Pia"
Casa di cura per MALATTIE NERVOSE
Diretta dal prof. ENRICO MORSELLI.
Medico interno: Dott. ARTURO MORSELLI.
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro

Pensione sanitaria di primo ordine. - Situazione amenissima. - Due palazzine separate. - Comparti di isolamento. - Illuminazione elettrica, ecc.
Assistenza medica continua. - Tutti i mezzi moderni di cura. - Trattamenti speciali delle neuropsicosi, dell'alcoolismo, morfinismo, ecc. - Tutti gli agii della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, Via S. Giuliano 10-12.

Pura e fina
piacevole e gustevole è la ben rinomata
Cioccolata Tell
Trovasi dappertutto al prezzo di 30, 40, 50 e 60 cent. la tavoletta.
Hartwig & Vogel,
Bodenbach.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente.

Vendesi a Graz
Casa per affittare di tre piani e mezzanino, situata in bella posizione della città, ancora esente d'imposte, con portico, grande corte, bellissimo giardino, adatta anche per uso commerciale. Offerte sub «Zinshaus» all'ufficio annunzi KIENREICH, GRAZ.

Grande partita PALETONCINI colorati
da signora, a f. 4.50
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

DEPOSITO
VINI D'ISTRIA
di Domenico Malusà
PIAZZA PICCOLA N. 3 (dietro la Loggia municipale)
I migliori prodotti di propria produzione premiati alle Esposizioni: Enologica di Trieste 1882, Fiera di vini Trieste e Vienna, all'Esposizione culinaria con medaglie e diplomi d'onore. Servizio a domicilio a prezzi modicissimi. Per osti e trattori prezzi da convenirsi.

Ponte di Rialto VENEZIA Ponte di Rialto
FARMACIA di prima Classe
alla TESTA d'ORO
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
Pagliano
del prof. GIROLAMO Pagliano di FIRENZE
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

osservando la scrittura si turbò e dovette rileggerla una seconda volta per afferrarne il senso.

Egli aveva notato una strana, perfetta rassomiglianza tra il carattere di suo padre e quello con cui era stata scritta la lettera trovata in tasca dal morto visconte di Chenneviers.

Durante il viaggio da Marsiglia a Parigi, non aveva potuto fare a meno di pensarci più volte, ma era così assurda, la intromissione di suo padre in quella losca faccenda! Sempre aveva scacciato dal pensiero, con sdegno verso se stesso, l'ipotesi che *Facciotutto* e suo padre, fossero una sola persona.

Allorchè giunto a Parigi aveva narrato al vecchio duca, la tragedia avvenuta all'*Hotel la Patrie*, colpito dal turbamento vivissimo di suo padre, gli era tornata in mente la rassomiglianza della scrittura di lui con quella della lettera, ma poi era stata così esauriente la spiegazione di quel turbamento datagli dal genitore, che di nuovo, e questa volta per sempre, egli aveva respinto quella specie di prevenzione o di sospetto.

Tanto è vero che si era prestato volentieri a riferire all'agente Percin le informazioni avute dal padre.

Forse la ragione di tale sollecitudine nel prestarsi a favorire la giustizia, tradiva, senza che egli se ne accorgesse un resticciuolo di dubbio; gli era forse sembrato di allontanare le indagini della Polizia dal padre suo, affrettandosi a dare ampie spiegazioni sulle relazioni che erano corse tra il duca e il visconte di Chenneviers.

Se erano valse a convincere lui tanto bene, perchè non avrebbero del pari persuasa subito la giustizia della perfetta buona fede con la quale aveva agito suo padre, rapporto a quel Pietro Cheviot, camuffato da visconte?

Tranquillizzato completamente, egli si spinse perfino a tornare sull'argomento col padre, per ottenere la rivelazione del nome di quella signorina che lo sciagurato Cheviot doveva sposare.

Il duca si fece pregare un poco, ma poi profferì quel nome. Si trattava, nientemeno, della figlia del barone La Vaulx.

Il giovane si recò da Percin all'albergo, a mezzodì come il giorno prima.

L'agente gli mosse incontro sorridendo:

— Vi ringrazio della vostra premura - gli disse. - Voi venite a riferirmi il nome della giovane che il falso visconte di Chenneviers doveva sposare. Per quanto lo abbiate fatto in ritardo, tuttavia ve ne sono molto grato.

— In ritardo?... Non mi volevate lasciare nemmeno ventiquattro ore di tempo? - gli rispose il tenente.

— Gli è che in ventiquattro ore un buon agente di polizia scopre ben altro che un nome!

— Vorreste darmi ad intendere che già sapete...

Percin lo interruppe:

— La signorina che il falso visconte doveva sposare è la figlia del barone La Vaulx.

Il tenente lo guardò stupito:

— Siete molto abile! - gli disse.

— Facciamo i nostri deboli sforzi. La fanciulla fallite le nozze col visconte, sposò il signor Massimo Trefort. Lo conoscete?

— No.

— Peccato perchè desidererei sapere che uomo è costui, se era ricco prima di sposare la baronessina o se lo divenne poi, prescindendo ben s'intende, dalla dote.

(*Continua*)

stato trattarsi d'una sbornia coi fiocchi, e fece trasportare il beone all'Ospedale.

Corrispondenza aperta. *Curioso.* Costantino Ressman era nato a Trieste nel 1832. Morì il 1. luglio 1899. Era stato ambasciatore d'Italia a Parigi. — *Popolano.* Torquato Tasso oltre alla «Gerusalemme liberata» scrisse l'«Aminta», dramma pastorale; il «Torrismondo», ecc. Li troverà in qualunque libreria. C'è anche una «Gerusalemme» illustrata. Tasso, nato a Sorrento nel 1544, morì a Roma, nel convento di S. Onofrio il 25 aprile 1595. — *Marinaio.* La flotta italiana si compone di 16 navi di battaglia di prima classe, di 5 di seconda, di 6 di terza; di 28 incrociatori, di 11 cacciatorpediniere, di 144 torpediniere, di 39 navi sussidiarie. La flotta è equipaggiata da 25.000 marinai reclutati quasi interamente fra la popolazione costiera. — *Ida.* Si rivolga al Consolato d'Italia. — *Scommettitori.* La flotta più potente è quella inglese, che conta 674 navi, di cui 69 di battaglia, 157 incrociatori corazzati, 325 torpediniere e contro-torpediniere. — *Istriana.* Amelia: 31 maggio. — *Ernesto.* Il Giappone conta 417.400 chilometri quadrati di superficie; la Corea 218.650; la Russia 23.160.700 chil. q. — *Filologo.* Gli italiani scrivono «Scupcina» perchè rende meglio il suono della parola slava; le grafie diverse adottate dai tedeschi e dai francesi hanno lo stesso scopo rispetto alle loro lingue. — *Seccatore.* Si legge Sòfia e non Sofia. «Geisha» vuol dire cantatrice; «Musmé» ragazza. — *Faust.* Si può essere ottimo maestro di canto anche senza essere ottimo cantante. Faccia vedere il violino a qualche persona competente. — *Assiduo Fiume.* Quel concorso drammatico fu bandito dall'Alleanza cooperativa torinese. — *Donna antica.* Il 14 agosto 1845 era un giovedì. — *Afflitta.* La nave da guerra a.-u. «Frundsberg» si trova attualmente al Pireo. Le lettere le verranno inoltrate ogni lunedì, martedì, venerdì e sabato. In quanto alla seconda domanda non possiamo servirla. — *E. St.* I corsi gratuiti di stenografia si aprono ogni anno verso l'ottobre. — *Ettore.* Si scrive «suddetto». — *Lettrice massaia.* Quelle vernici per le sedie di cuoio si comprano nelle drogherie. — *Mirex.* Si rivolga a un negoziante di colori. — *Zoofila.* Si può trasportare in ferrovia un gatto chiuso in un paniere. — *Ermenegilda.* S. Rodolfo: 17 aprile; Santa Olimpia: 16 marzo. — *Giulia M.* Non ci consta che ci sia una prima donna di quel nome. — *Curioso.* La lotteria dell'Esposizione regionale di Udine verrà estratta il 27 marzo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.4, ore 2 pom. 7.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.7. Oggi: alta marea 0.44 ant. e 2.30 pom. - Bassa marea 7.54 ant. e 6.40 pom.

Ogni giorno una. X trova un amico intento a disegnare una carta geografica.

— Che cosa fai?

— Faccio una carta della Corea. Sono queste le mie piccole distrazioni.

— Ah! ho capito. Ti dedichi alla..... «coreo» grafia.

TEATRI

LA RIPRESA DELLA «GIOCONDA»

di Gabriele D'Annunzio
al Teatro Filodrammatico

L'onda di alta, elevata poesia ond'è soffusa tutta l'opera teatrale di Gabriele D'Annunzio, e che nella «Gioconda» fluisce, irradiata dai più fulgenti bagliori dell'arte, esercita sempre sul pubblico più intellettuale un invincibile fascino, talchè ieri apparve ben naturale che un pubblico numerosissimo ed elegantissimo, spiccatamente femminile e signorile, accorresse alla «ripresa» della prima delle tragedie dannunziane, che due anni sono, sulle scene del «Verdi», ci era stata presentata dalla più eccelsa delle artiste italiane: da Eleonora Duse.

Il prezioso lavoro letterario in cui il D'Annunzio sfoggia splendide bellezze di forma, da quello squisitissimo cesellatore della parola ch'egli è, fu ascoltato anche ieri, in questa nuova edizione, offertaci dalla compagnia di Ettore Berti, con vivissima attenzione e gustato assai, specie dalla parte più colta dell'uditorio. Certo evvi tale aristocrazia di pensiero e di forma in questa tragedia moderna - in cui sonvi squarci di prosa alata, impregnati di olezzante e fiorita bellezza - che più che l'applauso cieco e scattante della massa, essa provoca l'ammirazione intensa e raccolta; in essa non le linee larghe e volgari del dramma a grandi effetti; ma la profondità, la finezza e la musicalità sonora e limpidissima di frase che son proprie al grande poeta dell'estetícismo. Ettore Berti fece dunque opera, artisticamente parlando, meritoria, nell'organizzare con amore e zelo d'intelligente, questa «tournée» delle due tragedie dannunziane, «Gioconda» e «Francesca da Rimini». E il bel pubblico affollato di ieri, gli disse, fino dal primo alzarsi della tela, la sua riconoscenza, tributando un omaggio di plauso al poeta lontano. «La Gioconda» fu allestita con cura, messa in iscena con eleganza, con diligente amore e rispetto d'arte, e fu recitata con impegno e buon volere da parte di un assieme di attori, che necessariamente per le esigenze congiunte al tradizionale metodo del «principio d'anno d'arte» in quaresima, è appena costituito. Emilia Varini, attrice nota al nostro pubblico, la quale ebbe nella sua vita d'artista la fortuna di due grandi maestri, Ermete Zacconi ed Eleonora Duse, disse e vestì con intelligenza la parte di «Silvia Settala», alla quale ella potrà, nelle recite successive, infondere - forse meno preoccupata di sobrietà - maggior colorito e maggior risalto di chiaro scuri nella voce, ottenendo effetti di passionalità e di dolorosità anche maggiori. Il Berti, attore elegante e valoroso, che fu sempre a fianco di artisti di rinomanza, diede una bella impronta d'arte alla figura di «Lucio Settala», dando speciale risalto alla magnifica analisi di autopsicologia che «Lucio» fa all'atto secondo e che costituisce, a nostro avviso, la pagina più bella e più artistica della tragedia.

La breve ma importantissima parte della «Gioconda» era affidata alla signorina Giulia Iris, giovane e studiosa attrice dalla figura prestante, che assumeva per la prima volta il grave pondo, e che vi mise buon volere, coscienza e giusto intuito, buone qualità che ella in avvenire saprà controbilanciare col risparmiarsi la voce per modo da non trovarsene sprovvista ad un certo punto della scena, guastando in parte l'effetto. Tuttavia il pubblico, che già era stato largo di applausi e di ripetute chiamate dopo i due primi atti, al terzo acclamò, dopo la grande scena, al proscenio, quattro volte, le due intelligenti attrici, in mezzo a vivissimi battimani.

La signorina Ferrero, dotata di una dizione limpidissima e di un accento caldo ed espressivo, interpretò con singolare efficacia, all'ultimo atto, la breve parte della «Sirenetta». La piccola attrice concittadina Lina Pellegrini vestì la particina della «Beata».

Questa sera «La Gioconda» si replica.

Verdi. Stasera si riprende, come abbiamo preannunziato, la «Manon» di Massenet, con la signorina Emma Vecla, protagonista, e il cav. Franco Pandolfini «Des Grieux».

Politeama Rossetti. Anche ieri c'era molta gente alla rappresentazione della compagnia equestre Gatti e Manetti. Il nuovo numero «L'Africa in Europa» incontrò il plauso del pubblico. Si tratta di una numerosa «troupe» di africani, alcuni dei quali magnifici tipi dalla pelle bronzina, i quali eseguiscono degli esercizi di scherma, lotta e box, dei passi di danza accompagnati da canti caratteristici, e dal tintinnio di castagnette e strani strumenti, da batter di mani e urli gutturali; un insieme che trasporta in un ambiente selvaggio, per noi molto interessante. Speciali applausi ebbe un negro che coi denti sollevò e portò attorno al circo una botticella con suvvi seduti due uomini.

Gli altri numeri del programma ebbero i soliti applausi.

Questa sera la «troupe» africana si produce per la seconda volta.

Fenice. La pantomima «Le avventure di Pierrot» coi fantocci inglesi datasi ieri a sera e che si replica anche oggi è un lavoro di bell'effetto eseguito con precisione dal bravo Prandi. Venne molto applaudito iersera dal numeroso pubblico accorso.

In settimana andrà in scena il grandioso ballo «Excelsior» pel quale sono state scritturate delle apposite ballerine dai garretti di.... legno.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera. Ore 8. (Turno Disp.) «Manon», in 4 atti di Massenet.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Berti. Ore 8. «Gioconda», tragedia in 4 atti di Gabriele D'Annunzio.
POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia equestre Gatti e Manetti. Ore 8. (Turno B). Spettacolo variato.
TEATRO FENICE - Marionette e fantocci Prandi. Ore 8. Rappresentazione variata.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi.
Il piroscafo «Florida» della Società Eredi cav. Gerolimich di Lussinpiccolo, in viaggio da Palermo per Montevideo, ancorò il 20 corr. a 15 miglia a Nord di Rio Grande con l'asse dell'elica rotto.

— Il piroscafo «Prazzatus» di Ragusa arrivò il 15 corr. a Middlesbrough proveniente da Poti con parecchi danni in coperta, avendo nei giorni 8, 9 e 10 del corr. mese incontrato violenti fortunali.

L'aumento della flotta ragusea.
Sui cantieri di South Shields e Hoodon si stanno ora costruendo due battelli, ciascuno di 6000 tonnellate, che furono acquistati dalla Società di nav. ragusea per l'importo di cor. 1.680.000, e dovranno esser consegnati entro l'anno 1905. Con l'acquisto dei suddetti due battelli la città di Ragusa conterà 26 battelli con una portata di 67.000 tonn., rappresentando un valore di 10.720.000 corone.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Istria» da Bombay, «Sultan» da Cattaro con 69 pass.; i pir. ital. «Agrumaria» da Catania, «Bari» da Salahora e Venezia con 30 pass., «Selinunte» da Catania; i pir. ellen. «Scaramangà» dal Pireo e Corfù, «Dimitrios» da Zoungouldak e Costantinopoli; il pir. ingl. «Kolpino» da Liverpool e Catania; e i pir. a. u. «Sebenico» e «Isea» da Metcovich.

— Partirono: i lloyd. «Venus» per Venezia e «Salzburg» per Galatz; i pir. a. u. «Triestino» per Sebenico e «Epidauro» per Stratoni.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Eros» arrivò il 21 ad Anversa da Sulinà, «Burma» il 14 a Vladivostock da Cardiff, «Anna Goich» partì il 20 da Fiume per Alessandria, «Indeficienter» partì il 19 da Genova per Costantinopoli, «Napried» arrivò il 21 a Marsiglia, «Gundulich» partì il 20 da Poti per Trieste, «Sofia Brailli» per Cardiff passò Capo Lizard il 17, «Olimpo» proseguì il 21 da Lisbona per Londra, «Franconia» da Odessa proseguì il 20 da Algeri per Rotterdam, «Arimatea» arrivò ieri a Odessa, «Aristea» passò ieri Porto Said diretto in Cina.

Lloydiani. «Gorizia» da Trieste proseguì il 20 da Rangoon per Calcutta, «Imperatrix» arrivò il 20 a Bombay, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Kobe proseguì il 20 da Karachi per Bombay, «Bohemia» proseguì il 19 da Beira per Delagoa, «Moravia» da Calcutta proseguì il 20 da Aden per Suez, «Austria» diretto a Calcutta proseguì il 20 da Suez per Aden, «Habsburg» partì il 20 da Alessandria per Trieste, «Tirolo» il 20 da Costantinopoli per Trieste.

21 febbraio.

Da GORIZIA.

— Leva militare.
La leva militare per la città di Gorizia è fissata al 25 e al 26 di aprile.

(Tribunale Circolare).

— Per oltraggio al pudore.
Il giornaliero Valentino Curincich, d'anni 53, da Caporetto, arrestato colà per oltraggio al pudore a danno di tre ragazzette fra i 5 ed i 10 anni, comparve oggi dinanzi ai giudici di questo Tribunale circolare. Il Curincich era in parte confesso. Fu condannato ad un anno di carcere con un digiuno al mese.

Da UMAGO.

— Adunanza della Lega.
Ieri alle 4 pom. in questa sala comunale si tenne il congresso annuale del gruppo della Lega, sotto la presidenza del direttore sig. Leopoldo Balanza.

Il direttore commemorò il socio anziano Francesco de Franceschi che fu sempre strenuo difensore della nostra nazionalità. Diede quindi un'esauriente esposizione sull'attività del gruppo, esortando i soci presenti a provvedere perchè nel prossimo anno il numero dei soci aumenti. Comunicò quindi che la scuola della Lega a Metti sarà in breve un

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie del naso, gola e petto.
Riceve: via della Zonta 4, I p. dalle 10-12 e 4-5.
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 5-6

UNIV. MED.
Dr. NICOLO FERTILIO
SPECIALISTA SOLTANTO
per le malattie di naso, gola e orecchi
Riceve dalle 9-11 ant. e dalle 3-4 pom.
Gratuitamente dalle 4-5 pom.
Via Torre bianca N. 45, II p.
(angolo via Torrente)

CLINICA. Malattie orecchi, naso, gola e collo. Direzione: Prof. Dott. Cav. T. Della Vedova e Dott. U. Ambrosini, Foro Bonaparte 18, Milano

La fabbricazione di grasso vegetale
insegna abile direttore di fabbrica. Procedimento semplice. Escluso insuccessi. Domande con francobollo per la risposta sub «Cocos 40882» dirigere all'ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile 9.

Indirizzi di tutte le professioni e di tutti i paesi, per l'invio di offerte commerciali, fornisce con garanzia delle spese postali l'Ufficio intern. indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16.881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 13

Depaul Elisir
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Non è un liquore che possa piacere al palato, bensì devesi guardare gli effetti che sono veramente miracolosi, essendo assolutamente un eccellente corroborante.

„APENTA"
„Una delle migliori acque minerali salino-purgative"
Giuseppe Lapponi
medico personale di S. S. il papa
Ordino l'acqua amara «APENTA» tanto all'ospedale quanto alla mia clientela privata, e la trovo veramente ottima.
Prof. G. Mazzoni
med. primario, docente di patologia, chirurgia e ginecologia
Quest'acqua è il miglior mezzo di cura della stitichezza cronica.
Dr. Lancereaux
Prof. della Facoltà medica di Parigi pres. dell'Académie de Médecine
Trovasi in bottiglie grandi e piccole nelle farmacie ecc. Esclusivo fornitore: S. Ungar jun. i. e r. fornitore di corte, Vienna I, Jasomirgottstrasse 4. Depositi a Trieste: Giov. Cillia, F.co Meli e nella farmacia Mario Lang.

Telerie
Tovaglie
Cotonerie per
Corredi da sposa
Percail
Zephir
Satin
Battiste
Calze, ecc.
In seguito al prossimo trasloco!
con ribassi fino al 50 per cento
NEGOZIO
Pietro Klansich
Piazza Nuova (Gadola)

LASSNITZHÖHE
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato
Sanatorio per malattie di nervi, malattie interne e convalescenti. Splendida posizione, ogni genere di cure, prezzi miti, cura medica stabile. Nelle *dependances* si appigionano anche stanze per villeggianti.
Per informazioni rivolgersi all'amministrazione — Prospetti gratis.

il **BURRO DA TÈ** del deposito di **Martino Marcovitz** Via S. Lazzaro N. 12
CONTROLLO CHIMICO DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE D'ALIMENTI concesso dall'ecc.i.r.ministero dell'interno Vienna, IX., Spitelgasse 31. IL COMPRATORE DI QUESTA MERCE IN IMPACCO ORIGINALE HA IL DIRITTO DI FARLA SPERIMENTARE GRATUITAMENTE DALL'ISTITUTO.
è sottoposto al permanente controllo chimico dell'Istituto Sperimentale per generi alimentari di Vienna. - Tutti i pacchetti sono muniti della qui riprodotta marca di controllo.
Si trova nei migliori Negozi di commestibili di Trieste e della provincia.

INCENDI EVITATI
adoperando per luce istantanea
— LE —
LAMPADINE ELETTRICHE TASCABILI
„PFEIL"
complete Cor. 2
ERNESTO ROCCO
Via Riborgo (Palazzo scuole)
Telefono 1323

Carlo Burgstaller ora Via S. Spiridione 6 dall'Agosto p. v. angolo Via Campanile Via S. Antonio
allo scopo di facilitare il trasloco, tutti gli articoli della stagione invernale, cioè
Coperte - Tappeti - Maglierie - Flanelle - Fustagni ecc.
vengono venduti con **fortissimi ribassi.**

Strepitoso Successo
MONOPOLIO JACOBI
La Fleur
tubi da sigarette antinicotini
in cassette: 250 pezzi, 100 pezzi, 25 pezzi rotondi e 25 piatti, anche con sughero.
I soli tubi igienici del tempo presente
A richiesta offerte.
ADOLF JACOBI
Vienna VIII/1

Sanatogen
per rinforzare i nervi
per rinvigorire il corpo
Trovasi nelle farmacie e drogherie
C. BRADY, rapp. gen. p. l'Austr.-Ungh. VIENNA I, Fleischmarkt 1.
Opuscoli illustrati gratis e franco spediscono Bauer & C.ie, Berlino W. 48

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GÉLINEAU
Impotenza ELISIR VITALE QUENTIN
In tutte le Farmacie.

V. CALDARA Via Geppa 15 — Tel. 597
VINI PER FAMIGLIA a prezzi convenienti
TERRANO DI PARENZO
SPALATO NERO
OPOLLO DI LISSA
BIANCO CASTELDACCIA
MARSALA EXTRA
VERMOUTH TRIESTE

Per 5 Corone
spedisco $4^1/_2$ kg. (circa 50 pezzi) di
SAPONE DA TOILETE
fino e delicato
guastato sotto la pressa, in bell'assortimento, con profumo di rosa, miele, violetta, reseda, gelsomino ecc. Spedizione contro pagamento antecipato o verso rivalsa.
IGNATZ KANN, VIENNA
II, Lilienbrunngasse 17.

RETINE
— per —
LUCE INCANDESCENTE
nuova marca
— nella —
DROGHERIA G. POROPAT
Stadion 26 - Telefono 519
con DEPOSITO ARTICOLI FOTOGRAFICI.

OLEOGIT Nuovissimo preparato americano per la impregnazione dei pavimenti di qualunque genere
Preservazione assoluta contro la polvere e per la conservazione dei legni.
La impregnazione viene eseguita da praticissimi addetti allo stabilimento, senza disturbo alcuno, in brevissimo tempo.
OLEOGIT è affatto inodoro.
OLEOGIT è il mezzo il più economico per la spalmatura dei pavimenti.
Una impregnazione è sufficente per la durata di parecchi mesi.
La pulitura dei pavimenti impregnati con Oleogit si fa con gran risparmio di tempo.
OLEOGIT segna un progresso colossale nel campo della pubblica igiene.
Ulteriori informazioni presso la Direzione dello Stabilimento.
Primo Stabilimento per la impregnazione dei pavimenti con OLEOGIT
JOHANNES KLINGENBERG & C.
Via Giorgio Galatti 6, I piano. Telefono N. 1429

10.000 paia scarpe da uomo e donna
QUASI REGALATE
Avendo acquistato tutta la merce di una massa concursuale vendo, finchè dura la provvista:
1 paio scarpe da donna da allacciare con suola forte inchiodata, lavoro elegante; 1 paio da uomo detto; 1 paio scarpe da casa di panno quadrigliato con suole elegantissime; 1 paio detto stoffa fiorata con suole; tutte quattro paia per il prezzo derisorio di cor. 4.90. - Inoltre tengo ancora 3000 paia scarpe da fanciulli con suola forte, di lunga durata, in tutte le grandezze, a cor. 1.80.
Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Spedizione verso rivalsa dalla ditta esportatrice di calzature
S. BRACEJOWSKI, Cracovia.

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle veschiche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.
Foglie d'asbesto contro il sudore cor. 1.— Rivenditori forti sconti. Prospetti gratis. Deposito di tutti gli articoli di asbesto. Centrale: Vienna I, Dominikanerbastei 21, Angolo Franz Josefs-Quai. Spedizione verso rivalsa

Guardarsi dalle imitazioni dannose.
Polvere Aspersoria Asciugante
a base di dermatolo
indicatissima per aspergere i bambini e gli adulti. Mantiene la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua, nè col sudore, impedisce l'arrossamento, il bruciore, il prurito e qualsiasi infiammazione cutanea.
Deposito principale FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina 1
Vendesi inoltre nelle Farmacie LEITENBURG (Giardino pubblico), PICCIOLA, SUTTINA, RAVASINI e FARMACIA DI CORTE. Prezzo di una scatola: per bambini soldi 30, per adulti s. 40. Spedizioni per la provincia, non inferiori a 4 scatole, verso rivalsa.
Guardarsi dalle imitazioni dannose.

Sapone Schicht marca „Cervo"
il miglior sapone per qualsiasi biancheria

In vendita nei negozi relativi.

CAFFÈ GRIES
DI
TSCHINKEL
(protetto dalla legge)
RICONOSCIUTO
la migliore aggiunta al caffè
si può averlo
SOLTANTO
dall'unico produttore
TSCHINKEL
Lubiana
e presso i rappresentanti
Aless. Rupnick & C., Trieste
Via Squero nuovo N. 11.

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

fatto compiuto, constandogli che il Municipio è già in possesso delle cor. 10.000 ad esso mutuate dalla direzione della Lega, per cui fra brevi giorni i lavori di costruzione della scuola saranno posti all'asta. Perciò già al principio dell'anno scolastico 1904-1905 la nuova scuola potrà essere inaugurata.

Il segretario fece un'esposizione sull'attività del nostro gruppo, mentre il cassiere diede una relazione sulla gestione finanziaria che presenta un introito totale di cor. 206.31. Sopra proposta dei signori Italo de Franceschi e Paolo Zachigna vennero per acclamazione riconfermati in carica a formare la direzione i signori Leopoldo Balanza direttore, Andrea Zanella segretario, Domenico Vittor cassiere. In sostituzione del defunto sig. Francesco de Franceschi viene nominato il dott. Carlo Apollonio a delegato del gruppo locale al congresso generale di quest'anno, oltre ai signori Pietro Manzutto e Antonio Mitrovich, nominati nel decorso anno.

Da ROVIGNO.
(Tribunale Circolare)

— Un denunziatore condannato. Il 1. ottobre, nel processo contro Andrea Degobis, da Rovigno, per i crimini di offesa alla maestà sovrana e di pubblica violenza e per il delitto di approvazioni di azioni contrarie alle leggi, Giovanni Albanese fu Francesco, scritturale, da Rovigno, d'anni 33, aveva deposto, contrariamente al vero, davanti al giudice istruttore, come se le sapesse di propria scienza, talune circostanze che indussero la Procura di Stato ad elevare contro il Degobis l'accusa per crimine di lesa maestà e per il delitto di approvazione di azioni contrarie alle leggi. Nel dibattimento tenutosi il 17 ottobre, l'Albanese modificò il suo deposto nel senso che quelle circostanze le aveva sapute da terze persone che non seppe però indicare. Il Degobis per questi fatti venne assolto. Perciò l'Albanese è accusato del crimine di truffa mediante falsa deposizione in giudizio. Dalle fedine risulta che egli fu condannato a Trieste da dove è sfrattato, tre volte per contravvenzione di furto e una volta per crimine di truffa a due anni di carcere. Le informazioni sul suo conto sono pessime. In seguito alle emergenze del processo, la Corte lo dichiarò colpevole e lo condannò a sei mesi di carcere. Aveva rinunciato al difensore.

Da VEGLIA.

— Il ballo della Lega. Come negli anni passati s'ebbe qui anche quest'anno una festa di ballo a vantaggio della Lega Nazionale. Nella sala dell'Albergo della Nave, sfarzosamente addobbata, affluì gran folla di cittadini e si danzò allegramente pro Lega. Alla mezzanotte furono estratti a sorte alcuni regali. Anche dal lato finanziario la festa ebbe risultato brillantissimo.

Da POLA.

— La stagione d'opera al Politeama. Come avete annunciato nella corrente quaresima saranno date al Politeama le opere verdiane «Trovatore» e «Aida». L'andata in iscena del «Trovatore» è fissata per la sera di sabato prossimo 27 corrente. Ecco l'elenco artistico: Elvira Bosetti (soprano), Salgado Percina-Rosarita (mezzo-soprano), Giuseppe Zannoni (primo tenore), Enrico Moreo (primo baritono), Ettore Conti (primo basso), Roberto Penesini (tenore), Vittorio Navarrini (basso). Maestro concertatore e direttore d'orchestra Fortunato Cantoni; sostituto e maestro delle masse corali Nicolò Ricci.

Cambio di consonanti.

Non adirarti, cara bimba mia,
Se a... venire io non potrò.
Il mio padrone appunto è andato via,
E di vegliar su tutto m'ordinò.
Proprio un caso... lo vedi, è vero?
La colpa non è mia, bambina, credilo,
Abbi fiducia nel mio amor sincero.

Spiegazione del giuoco precedente:
AROMA, ARMA.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite.

Stabile Tav. N. 562 Chiarbola sup., città (civ. N. 14 di via Broletto, acquirente Francesco Depace fu Giuseppe per cor. 40000.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 febbraio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 Molo IV	Lapad	22	Caricazione
1 *a*	Scaramangà	27	Scaricazone
3	Koloszvar	10	»
6	Semiramis	26	»
9	Imperator	3	»
12 *a*	Leopoldina	25	»
12 *b*	Simeto	23	»
13 *a*	Ariete	21	»
13 *b*	Selinunte	24	»
14	Kolpino	28	»
17	V. e Guerrera	24	Caricazione
21	China	14	Scaricazione
22	Baross	23	»
24	Pawnee	28	»
Molo I			
Molo II	Bari	23	
	Nord		

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 621.50, Staatsbahn 620.50, Alpine 390.—, Lotti turchi —.—. La borsa di Berlino chiude calfiacca. Credit 196.40 (195.75), Disconto 179.75 (179.90), Italiana —.— (99.75). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.37 (101.55), Rendita 99.95 (100.60), Meridionali 705.— (712.50), Mediterranee 454.— (459.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.30 poi sino 98.80. Chiusa francese 94.90 (93.65), Italiana 99.— (96.65), Spagnuola 77.10 (74.50), Banche Ottomane 543.— (515.—), Rio Tinto 1178 (1157), Lotti turchi 10 .50 (106.—).

Qui Rendita Italiana da 98.35 a 98.75, Credit da 620.— a 622.—.

NOTIZIE DI BORSA.

Le borse di Vienna e di Berlino chiusero ieri calme con piccole variazioni nei prezzi, soltanto le rendite austriache 4 p. c. e 4.2 p. c. perdettero circa mezzo per cento. La borsa di Parigi mantenne in chiusa tutto l'aumento conseguito nell'apertura. Soltanto la rendita spagnuola chiuse con 90 cent. di ribasso sul prezzo di apertura. La disposizione del sindacato degli agenti di cambio di non accettare vendite allo scoperto (vedi «Piccolo della Sera» di ieri») produsse effetto salutare e provocò numerosi acquisti di copertura. La borsa, con questa misura, ebbe un andamento regolare. Da Londra: Consolidato senza variazione 86 e un sedicesimo.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.12, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 24.02 a 24.08, Londra 240.30 a 241.—, Francia 95.30 a 95.65, Italia 93.50 a 94.—, Banconote italiane 93.50 a 94.—, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 98.60 a 99.10 Rendita ungherese in Corone da 95.80 a 96.10, Credit 619.— a 624.—, Italiana 98.— a 99.—, Staatsbahn 619.— a 628.—, Lombarde 75.— a 76.—, Lotti turchi 112.— a 114.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 94.90, Rendita ital. 5% 99.—, Rendita spagnuola esterna 77.10, Azioni Banca ottomana 543.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 76.80, Cambio Londra 252.— Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 99.05, Rendita ungherese in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 108.50, Banca di Parigi 10.50, Azioni Meridionali italiane 690.—, Rio Tinto 1178. sosto

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 86 8/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/4, Rendita spagnuola 76 11/16, Italiana 97 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/8. Introiti della Banca —.— fermo

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 196.70, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. calmo

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per marzo 32.75, per maggio 33.50, per settembre 34.50, per dicembre 35.50. sost.o

Amburgo 22. Rio ordinario loco 32—35, reale loco 36—39, buono loco 40—43.

Havre 22. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, per per maggio 39.75.

Cereali. *Londra* 22. Frumento future Market per febbraio 7.4 1/2, per marzo 7.4 7/8, per luglio 7.6 1/8. Formentone per marzo 21.—, per maggio 21.4 1/2.

Metalli. *Londra* 22. Stagno Straits. Apert. 126 1/8. Chiusa 126 3/8. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 56 1/4, p. 3 mesi 55 3/4.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 21.25. calmo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 49.25, per marzo 49.25, maggio-Agosto 50.—, Settembre-Dic. 50.50. fiacco

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 15.25, per Marzo 15.25, Marzo-Giugno 15.40, Maggio-Agosto 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 22.90, Marzo 23.15, Marzo-Giugno 23.45, Maggio-Agosto 23.40. fermo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.55, Marzo 31.65, Marzo-Giugno 32.05, Maggio-Agosto 31.80 fermo

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 43.50, Marzo 43.—, Maggio-Agosto 41.25, Settembre-Dicembre 35.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 20.75-21.— staz.o, bianco per mese corrente 24.—, per marzo 24.25— staz.o, per maggio-Agosto 25.—, ottobre-gennaio 26.25—, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 22. (Chiusa). Per febbraio 15.90, per Marzo 16.05, maggio 16.45, agosto 16.90, ottobre 17.25, dicembre 17.25. staz.o

Londra 22. Java a scell. 8.6, Rappe greggio a sc. 7 15/16. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

La consorte **Maria**, i figli **Francesco**, **Caterina Sartori** (assenti) e **Lodovico** dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti della morte del loro amato marito e padre

GIOVANNI ANTONINI
d'anni 82

avvenuta quest'oggi all'una del pomeriggio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà mercoledì 24 corr. alle ore 3 pom.

Trieste, 22 Febbraio 1904.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Elisa ved. Herzl

dopo lunga e penosissima malattia spirò ieri nel pomeriggio munita dei conforti religiosi.

Il desolato figlio **Rodolfo**, i. e r. Tenente, le figlie **Giuseppina** marit. **Maganza**, **Carlotta**, **Cristina** ed **Elisabetta**, nonchè il genero **Francesco** capitano **Maganza** partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 24 corr. alle 3 pom. direttamente al Camposanto.

Trieste, li 23 Febbraio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

MARY OLIANI

si spense stanotte dopo strazianti sofferenze,

La desolata famiglia dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 22 Febbraio 1904.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ROBERTO AMADI

spirava improvvisamente stamane.

Il figlio **Roberto**, le sorelle **Carlotta**, **Amalia** e **Adele**, affranti dal dolore, partecipano tale grave perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della amata salma seguirà Mercoledì 24 corr. alle ore 10 ant. direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla via Giustinelli N. 4.

TRIESTE, 22 Febbraio 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

I sottoscritti, profondamente addolorati, partecipano ai parenti amici e conoscenti il decesso avvenuto dopo breve e penosa malattia, della loro indimenticabile e amatissima consorte, madre, sorella, nonna, suocera e zia

CARLOTTA RADESICH
nata Baumgartner

che rese la sua bell'anima a Dio nell'età di 66 anni, questa notte alle 2 ore, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto Mercoledì 24 corr., alle ore 10 antimeridiane.

TRIESTE, li 22 Febbraio 1904.

Maria ved. Rietti (Venezia) sorella
Francesco Baumgartner
Alberto Baumgartner (ass.te) fratelli
Ilma Radesich n. de Gasteiger nuora
Alessandro Radesich consorte
Alessandro Radesich figlio
Giuseppe e Umberto Rietti (Venezia) nipoti
Gisella Valerio Rietti (Venezia) nipote)
Carluccio e Malvina Radesich pro nipotini

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

La consorte **Carolina** nata **Ofenheimer** ed i figli **Anna** e **Carlo**, affranti dal dolore, annunziano la morte del loro adorato marito e padre

CRISTIANO COLCUC

i. r. Cons. aulico i. p.

avvenuta la sera del 21 corrente.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Martedì 23 corr. alle ore 3 3/4 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Febbraio 1904.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Catarro gastro-intestinale **dolori** e **bruciori di stomaco, cattiva digestione** (*che dà stitichezza, acidità*) si guariscono con la gustosa **China Pacelli Effervescente.**

Nelle suddette malattie adoperare unicamente la *China Pacelli*, giacchè l'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque gazzose *nuoce alla salute*. Aumenta l'appetito, è rinfrescante, aiuta la digestione difficile ed allontana la **bile** dello stomaco che dà varî disturbi. Vasetto lire **1.50** e **2.—** (per posta come campione lire 0.60 in più).

Guarigione garantita ed in breve dell' **anemia, pallidezza del volto,** si ottiene col **Ferro Pacelli**. — Fl. L. 2.50, per posta L. 2.85.

In **Trieste** vendesi dalle farmacie **Serravallo, Suttina, Prendini.**

Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli, Livorno.**

„ENGELMALT"

L'«**Engelmalt**», nel suo breve tempo che trovasi in commercio su questa piazza, ha trionfato su tutti gli altri consimili prodotti ed all'evidenza dei fatti ognuno deve arrendersi.

Il surrogato di farina «**Engelmalt**» chimicamente analizzato con decreto dell'I. R. Ufficio di saggio in Vienna d. d. 29/4/903 N. 1162 A, risparmia circa il **40% di zucchero, latte e farina.**

L'«**Engelmalt**» si può acquistare al dettaglio nelle seguenti pistorie:

Angelo Ambrosetti, dietro la chiesa del Rosario, **Leopoldo Furian**, via Domenico Rossetti 13, **Antonio Lampe**, via Barriera vecchia, **Giacomo Jellen**, via Sette fontane 13, **V. Cucagna**, via Molino a vento, nonchè in parecchie altre pistorie.

MOLINO A CILINDRI FELIXDORF
Rappresentanza esclusiva con deposito
Francesco Pascutti, Trieste

Pastiglie contro qualunque tosse

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI

Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

L'ottimo fra i migliori
Blooker's cacao
Alla testa di tutti i prodotti

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d' Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le forti umidità nè gli eccessivi calori.

In tutta Italia Cent. **60** la scatola e Lire **1.20** la DOPPIA,

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo di certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l' Opuscolo **in tutte le lingue d' Europa.**

GIUSEPPE BELLUZZI
Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria
Con Farmacia omonima, Via Repubblicana — **BOLOGNA (Italia).**

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,

come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.

Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.

Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

Parere del sig. generale medico dott. Jiun Matsumoto
Senatore, grande ufficiale ecc. - Tokio.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Ai molteplici attestati d' illustrazioni mediche sulle qualità rinforzanti e stimolanti dello stomaco del ***Vino di china ferruginoso Serravallo****, tengo ad aggiungere che, in seguito a prove ripetute, ho constatato che tale rimedio riesce efficace a quelle persone le quali hanno tendenza all'anemia ed a tutte le forme di esaurimento.*

TOKIO, Novembre 1903.

Dott. Jiun Matsumoto.

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO

Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

SALAMI DI PRAGA

soprafini cor. 2.20, uso Polonia 2.40, di prosciutto 3.70, di lingue 2.80. Carrè affumicato cor. 2.— Pancetta cor. 1.60, lardo cor. 2 al chilo, franco di porto. Listini delle altre specialità gratis.
Federico Stedry, Praga II/701.

Due Estrazioni
già al 1. Marzo 1904

Vincite principali cor. 30,000, 20,000, 30,000, 20,000, 30.000, 20,000, fr. 100,000, 75,000, 25,000 ecc.

1 Lotto Croce Rossa Ungherese
1 Lotto Basilica (Dombau)
1 Lotto Serbo Tabacchi
1 Lotto Buon cuore (Jó-sziv)

9 estrazioni all'anno.

Tutti 4 pezzi insieme prezzo per cassa **Cor. 78**, oppure in **32 rate mensili da Cor. 2.85.**

Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Bollettino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Gambio valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt, Schottenring 26.

CARNE DI VITELLO

giornalmente fresca, parti posteriori, canestri da 5 chilog., franco verso rivalsa fior. **2.35.**
A. PREISS, Podwoloczyska.

Burro, uova, carne, colli da 10 libbre, finissimo burro naturale, giornalmente fresco, cor. 9; 10 libbre carne di manzo o vitello, parti posteriori, giornalmente fresco cor. 5; 70 uova fresche da bere crude, cor. 5. tutto franco verso rivalsa.
Fr. Ch. Neumann Podhajce, via Leopoli.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA

Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI.** Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie.

Marca di fabbrica „Ancora"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga

è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed é reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie. All' atto dell' acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „Ancora" e provenienti dalla farmacia Richter, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.

Farmacia Richter al Leone d' oro
In Praga, I. Elisabethstraße 5.

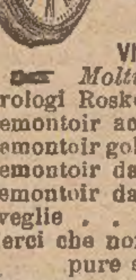
Cesti, Cesti, Cesti

per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. TAVOLINI per fiori, TAVOLINI per lavoro. CARROZZETTE per bambini, ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI.
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale.
nel Negozio **J. W. DANN**
Via delle Torri (Palazzo Diana).

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary

LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di **Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux** e **Lacca.**
Vienna, XII|1.

Orologi a buon prezzo



con garanzia scritta per 3 anni. Oro e argento, timbrato, si comprano a prezzi minimi di fabbrica, ordinando il mio prezzo corrente con 500 illustrazioni, che si spedisce gratis.

Deposito della Fabbrica Orologi
LEO LATEINER
Vienna I — Fleischmarkt 17—10.
Molti certificati di elogio.

Orologi Roskopf americ. con catena	f. 2.50
Remontoir acciaio brunito	« 2.20
Remontoir goldin da uomo dop. cassa	« 3.50
Remontoir da uomo, vero argento	« 3.50
Remontoir da donna, vero argento	« 3.50
Sveglie	« 1.50

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il danaro.

Non è lievito. Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti.
Deposito all' ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE.
Prezzo cent. 12 al pacchetto.